

Lei, lui e gli altri due

NOIR BRILLANTE IN DUE TEMPI DI

ORESTE DE SANTIS

Opera tutela dalla SIAE - codice Siae - 905039°

SCHEDA TECNICA

PERSONAGGI - 10 (6U – 4D)

GENERE - NOIR BRILLANTE

DURATA - 90 MINUTI

LINGUA- ITALIANO – NAPOLETANO

MUSICHE - “Libertango” versione G.Jones –
“Mi Estrella mi Lucero” di Pablo Alejandro (baciata –tango)

TRAMA - *Teresa , una donna piacente vicino ai quaranta , vuole un figlio a tutti i costi, dopo dieci anni di matrimonio e tentativi con il marito Giovanni, Maresciallo dei Carabinieri, geloso e possessivo , capisce che non potrà mai realizzare il suo sogno di diventare madre , questo pensiero la fa star male e cade in depressione, per uscire dal tunnel, decide , pur di avere un figlio, di tradire il marito. Si trova due amanti , (Claudio e Antonio) perché non vuole sapere chi e' il padre , una volta incinta. decide di eliminare il marito , cerca cosi' di convincere uno dei due amanti a farlo.*

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

SCENA/ Soggiorno ben curato in una villetta in campagna, una finestra ampia a centro scena, , porta di ingresso e quinta che porta alle altre stanze (lato letto). Tavolo con due sedie, angolo bar, divano e telefono fisso.

PERSONAGGI/ TERESA - GIOVANNI - CLAUDIO - PEZZA - ANTONIO - ILARIA – ERCOLE - SERENA – GIUSEPPE – ELVIRA ROSSIGNON – **TOT.10 (4D – 6 U)**

INIZIO/ (musica Libertango versione G. Jones parte musicale, (chiudere la scena prima che inizi a cantare) , durante tutta la scena: Teresa esce dal lato letto vestita , si versa da bere, beve, poi come arriva Giovanni se ne versa ancora ed esce con il bicchiere (lato letto) , Giovanni esce dal lato letto (prima che Teresa se ne va) in canottiera e pantofole , si mette la camicia , si siede sul divano e si mette le scarpe, poi si mette la giacca della divisa, prende il cappello da Poliziotto ed esce, come esce lui, arriva Teresa fa uno squillo dal telefono Fisso , poi prende un cactus e lo mette sul davanzale della finestra che lascerà socchiusa, poi esce lato letto, come lei esce arriva Claudio dalla finestra, una volta entrato rimette il cactus al suo posto, poi a centro palco silenzioso e prudente finge di essere un ladro cerca per la stanza , poi si annusa sotto le ascelle, si mette un passamontagna e poi tutto contento e di corsa esce lato letto, come esce lui riesce Teresa in sottoveste lei si accende una sigaretta e pensa camminando per la scena fino a che non arriva Claudio in mutande e a dorso nudo tutto soddisfatto (la musica sfuma)

Attenzione l'opera è tutelata dalla SIAE e può essere rappresentata solo previo pagamento dei diritti d'autore. La violazione del Diritto D'Autore è un reato penale perseguito dalla legge. Per eventuali traduzioni in altri dialetti chiedere l'autorizzazione all'autore **.orestedesantis@libero.it**

CLAUDIO// (brillante) AH, NON C'E NIENTE DA FARE, L'AMORE E' SICURAMENTE LA MIGLIORE MEDICINA, GUARDA QUA, MI SENTO UN VENTENNE , CARICO E PIENO D'EUNTUSIASMO, POTREI FARE LA MARATONA DI NEW YORK IN 10 MINUTI, PER COME MI SENTO

TERESA/ NON ESAGERARE TI CHIAMI CLAUDIO MICA SUPERMAN

CLAUDIO/ (un messaggio importante) INVECE E' PROPRIO COSI, UOMINI SENTITE A ME , CONTRO LO STRESS E UNA VITA SEMPRE UGUALE ,NON VI DROGATE, NON VI UBRIACATE, , LASCIATE PERDERE I GRATTA E VINCI, MA TROVATEVI , UNA DONNA UNA MOGLIE, UN AMANTE E FATE L'AMORE, MATINE, MEZIURNO E SERA,

TERESA/ MAMMA MIA, SAI CHE DULORE E CAPE (SAI CHE DOLORI DI TESTA...)

CLAUDIO/ MA PERCHE' HO DETTO QUALCOSA DI SBAGLIATO?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*Spaghetti, Arsenico e peperoncino*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ PER CARITA', SEMBRAVA QUASI UNO SPOT, TI MANCAVA SOLO O' CARCIOFO MANE, (IL CARCIOFO IN MANO) E POI ERI PERFETTO

CLAUDIO/ TERE' DICIMME A VERITA', L'AMORE E' UNA GRANDE INVENZIONE, SOLO CHE A VOLTE CI VUOLE UN PO' DI FANTASIA

TERESA/ E A TE PIACCIONO I TRAVESTIMENTI...

CLAUDIO/ ... LA TROVATA DEL LADRO NON TE L'ASPETTAVI E' VERO?

TERESA/ A VERITA' ME PIACE DI PIU' QUANNE FAI D'ARTAGNAN

CLAUDIO/ E LO SAPEVO, PERCHE' TU HAI UN DEBOLE PER LA SPADA, MA COMUNQUE NON TI PREOCCUPARE , PERCHE' DOPO D'ARTAGNAN, DRACULA, E BELFAGOR, LA PROSSIMA VOLTA SARO' UN LADRO PERFETTO

TERESA/ DIABOLIK

CLAUDIO/ PRECISAMENTE, DIABOLIK, E VEDRAI CHE TI LASCERO' SENZA PAROLE

TERESA/ E VA BENE, FAI PURE DIABOLIK, MA IO EVA KANT NUN A FACCIA, LIEVATELLE A CAPA (non la faccio , te lo puoi togliere dalla testa)

CLAUDIO/ E VA BENE, TANTO LO SO, TU MI DICI SEMPRE NO , MA LO SAI CHE TI DICO? FORSE E' PROPRIO PER QUESTO CHE SONO INNAMORATO PAZZO DI TE

TERESA/ PIU' PAZZO CHE INNAMORATO, CLAUDIO TU TIENE SEMPE A TENDENZA A ESAGERA' (TIENI SEPRE LA TENDENZA AD ESAGERARE)

CLAUDIO/ TERE' IO PER TE SAREI DISPOSTO A FARE QUALSIASI COSA

TERESA/ QUESTO NON E' VERO' PERCHE' IO UNA COSA TE L'HO CHIESTA, MA TU NON LA VUOI FARE .

CLAUDIO/ E QUAL'E' STA COSA , IO NON MI RICORDO

TERESA/ LA MORTE DI MIO MARITO

CLAUDIO/ ANCORA? AH MA ALLORA TI SEI FISSATA, TERE' IO SONO UN AMANTE FOCOSO, NON CERTO UN FREDDO ASSASSINO , E POI CI SONO ALTRE SOLUZIONI

TERESA/ E QUALI SAREBBERO?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

CLAUDIO/ AD ESEMPIO POTREMMO CAMBIARE PAESE , ANDARE VIA IN UN POSTO QUALSIASI, TUO MARITO NON CI TROVEREBBE MAI

TERESA/ CLAUDIO MIO MARITO E' GELOSO, E NON C'E' NIENTE DI PEGGIO DI UN POLIZIOTTO GELOSO, IO LO CONOSCO, NON ACCETTEREBBE MAI UNA COSA DEL GENERE, PER LUI TROVARCI DIVENTEREBBE LA SUA UNICA RAGIONE DI VITA E QUANDO CI HA TROVATO LO SAI CHE FA?

CLAUDIO/ CHE FA?

TERESA/ CI AMMAZZA A TUTTI E DUE

CLAUDIO/ LO VEDI CHE TENGO RAGIONE? TERE' LASCIAMO PERDERE, NOI STIAMO COSI BENE INSIEME , CI VEDIAMO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA, SEMPRE LO STESSO GIORNO, SEMPRE LO STESSO ORARIO , TU ME FAI O SQUILLO SE VEDO IL' CACTUS FUORI ALLA FINESTRA VUOL DIRE CHE E' TUTTO A POSTO , POSSO ENTRARE , NISCIUNE SAPE NIENTE, MA CHI CE LO FA FARE DI METTERCI IN GUAIO DEL GENERE?

TERESA/ (RISENTITA) CLAUDIO TU CON ME VUO' SULE FA AMMORE (VUOI SOLO FARE L'AMORE)

CLAUDIO/ TERE' QUESTO NON E' VERO

TERESA/ E POI IO SONO INCINTA, TE LO SEI SCORDATO?

CLAUDIO/ LO SO, MA NON E' COLPA MIA , TU MI AVEVI DETTO CHE PRENDEVI LA PILLOLA

TEERSA/ MA IO L'HO PRESA LA PILLOLA MA E' CAPITATO LO STESSO CHE CI POSSO FARE?

CLAUDIO/ TERE' LASCIAMO PERDERE, IO A TUO MARITO NON LO VOGLIO AMMAZZARE

(BUSSANO LA PORTA)

CLAUDIO/ UE' E MO' CHI E' (PREOCCUPATO)

PEZZA/ (FUORI SCENA) SIGNORA TERESA SONO L' APPUNTATO PEZZA

CLAUDIO/ TERE' NON LO ABBIAMO NEMMENO TOCCATO CHE E' GIA' ARRIVATA LA POLIZIA....

TERESA/ E' UN COLLEGA DI MIO MARITO , TE L'HO DETTO CHE E' GELOSO, VAI DI LA , CHE SUBITO LO MANDO VIA , APPUNTATO UN ATTIMO SOLOECCO

PEZZA/ BUONGIORNO SIGNORA E SCUSI L'INTRUSIONE, MA SA' SUO MARITO...

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ E' SUCCESSO QUALCOSA A GIOVANNI?

PEZZA/ NO, NO PER CARITA', VOLEVO DIRE SA COME E' FATTO SUO MARITO, APPENA HA SAPUTO CHE ERO DI PATTUGLIA NEI DINTORNI MI HA SUBITO CHIESTO DI PASSARE DA LEI A CONTROLLARE

TERESA/ E CHE DOVETE CONTROLLARE?

PEZZA/ SE E' TUTTO A POSTO, SE LE SERVE QUALCOSA,

TERESA/ APPUNTATO , MIO MARITO, CREDE SEMPRE CHE IO NASCONDA QUALCHE AMANTE SOTTO AL LETTO, VI HA DETTO DI PERQUISIRE LA CASA ?

PEZZA/ MA NO, PER CARITA', QUESTO NON L'HA DETTO, MA NON VE LA PRENDETE, IN FONDO QUESTO E' UN POSTO ISOLATO... SUO MARITO LE VUOLE BENE E ALLORA SI PREOCCUPA,

TERESA/ E SI PREOCCUPA UN PO' TROPPO, OGGI SIETE VENUTO VOI CHE SIETE APPUNTATO, IERI IL MARESCIALLO, PANZA... CI MANCA SOLO CHE ARRIVA IL GENERALE VITONE E ...TRA POCO CONOSCO TUTTO IL BATTAGLIONE ,

PEZZA/ E' IL SUO CARATTERE, CHE CI VOLETE FARE, MICA LO POTETE AMMAZZARE...

TERESA/ CI STO PENSANDO SERIAMENTE....

PEZZA/ AH, AH, (RIDE) VA BENE ADESSO PERO' E' MEGLIO SE VADO , LE SALUTO SUO MARITO MI SCUSI E ARRIVEDERCI

TERESA/ ARRIVEDERCI, (A CLAUDIO AD ALTA VOCE) SE N'E' ANDATO

CLAUDIO/ (IMPAURITO CHIEDE AFFACCIANDOSI , VESTITO) SEI SICURA?

TERESA/ SI, SI SE N'E ANDATO, NUN TE PREOCCUPA' ESCI

CLAUDIO/ E SE POI TORNA?

TERESA/ NON TORNA , NON TI PREOCCUPARE ESCI

CLAUDIO/ TERE' E' MEGLIO ESSERE PRUDENTE , L'HAI DETTO TU CHE SE CI SCOPRE CI AMMAZZA A TUTTI E DUE

TERESA/ QUESTO E' SICURO

CLAUDIO/ APPUNTO , SENTI, IO ADESSO E' MEGLIO SE ME NE VADO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ MA COME TE NE VAI? E L'OMICIDIO?

CLAUDIO/ ANCORA CON QUESTO OMICIDIO...TERE' SENTI CI DEVO PENSARE, FACCIAMO COSI, NE PARLIAMO LA PROSSIMA VOLTA CHE VENGO (fa per uscire dalla finestra)

TERESA/MA DOVE VAI? LA PORTA E' DALL'ALTRO LATO

CLAUDIO/ LO SO ,.... MA ESCO LO STESSO DALLA FINESTRA , E' MEGLIO

TERESA/ E PERCHE'?

CLAUDIO/ PERCHE' COSI' SE ARRIVA TUO MARITO, PENSA A ME COME A UN LADRO, TUO MARITO UN LADRO LO ARRESTA, UN AMANTE LO AMMAZZA DI SICURO ,

TERESA/ CLAUDIO SEI SOLO UN CACASOTTO QUESTA E' LA VERITA' , (risentita esce lato letto, luci basse parte la musica libertango pezzo cantato, lui torna indietro, un attimo , come se volesse dirle qualcosa; , poi guarda l'orologio e se ne va dalla finestra) (esce Teresa fa uno squillo dal telefono fisso , rimette il cactus fuori la finestra poi esce, come esce lei arriva Antonio, entra dalla porta principale anche lui si muove come fosse un ladro, si annusa sotto le ascelle, rimette il cactus al suo posto, poi tutto contento esce lato letto, ritorna Teresa con un'altra vestaglia, (si versa da bere) poi arriva Antonio (2° amante) in mutande e canottiera, la musica sfuma si accendono le luci)

ANTONIO/ DAI TERE' NON TE LA PRENDERE, NON E' CERTO UNA COSA FACILE, CI DEVE PURE STARE UN'ALTRA SOLUZIONE

TERESA/ ANTO' PER RISOLVERE IL PROBLEMA LA SOLUZIONE E' SOLO QUELLA....(si siede vicino a lui) LA MORTE DI MIO MARITO

ANTONIO/ E CHE BELLA SOLUZIONE TERE'...

TERESA/ ANTO' QUA C'E POCO DA SCHERZARE NOI LO DOBBIAMO FARE PER FORZA, MIO MARITO NON MI CONCEDEREBBE MAI IL DIVORZIO, PIUTTOSTO MI AMMAZZA , IO LO CONOSCO

ANTONIO/ LO CONOSCO ANCH'IO, CI ANDAVO A SCUOLA INSIEME L'HAI DIMENTICATO?

TERESA/ APPUNTO,

ANTONIO/ PENSAVO CHE COL TEMPO SAREBBE CAMBIATO,

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ E INVECE MI DISPIACE MA NON E' CAMBIATO NIENTE, STRUNZE ERA E STRUNZE E' RIMASTE ,

ANTONIO/ PROPRIO ACCUSSI'

TERESA/ ANTO' TI GARANTISCO CHE SE MIO MARITO CI TROVA INSIEME NON AMMAZZA SOLO A ME, MA PURE A TE

ANTONIO/ TERESA , DOBBIAMO RAGIONARE CON CALMA, QUESTE NON SONO SCELTE CHE SI POSSONO FARE COSI', ALLA SANFRASON

TERESA/ (AD ALTA VOCE) MA QUALE SANFRASON, IO SONO PIU' CHE CONVINTA, E POI (isterica, tutto d'un fiato) IO NUN VOGLIO STA' CHIU' DINTA A STA VILLETTE ISOLATE MIEZA A NA CAMPAGNA E' CHIARO? , (*non voglio stare più dentro a questa villetta isolata in mezzo alla campagna*)

ANTONIO/ SI, MA STAI CALMA SU QUESTO TI DO' RAGIONE, MA SE NON TI PIACEVA PERCHE' NON HAI CAMBIATO?

TERESA/ CHE COSA?

ANTONIO/ LA CASA... (tutto d'un fiato) INVECE DELLA VILLETTE ISOLATA , TI PRENDEVI UN APPARTAMENTO IN UN CONDOMINIO AFFOLLATO

TERESA/ (SEMPRE NERVOSA) A GIOVANNI DI STARE QUA GLI PIACE ASSAI, DICE CHE STIAMO NELLA NATURA, IN UN SILENZIO BELLISSIMO, DINTE A PACE E DIO

ANTONIO/ QUESTO E' VERO, QUA NON SI SENTE VOLARE UNA MOSCA

TERESA/ (isterica) MA IO DINTE A STA PACE E DIO NUN CE VOGLIO STA' CHIU', VA BENE? (*ma io dentro a questa pace di Dio non ci voglio stare più va bene?*)

ANTONIO/ VA BENE', VA BENE' MA NON T'ARRABBIARE (abbracciandola)...IN FONDO IN QUESTA VILLETTE ISOLATA IN MEZZO ALLA CAMPAGNA HAI CONOSCIUTO ME... IL DOTTORE .. UN UOMO CHE TI HA CURATO IL CUORE SENZA BISOGNO DI NESSUN INFARTO...

TERESA/ (VELOCE) ANTO' TIENI PAURA, NON TE LA SENTI, TE LA STAI FACENDO SOTTO DICE A VERITA'...

ANTONIO/ (VELOCE) TU HAI PROPRIO DECISO, SEI SICURA, NON HAI NESSUN DUBBIO ?

TERESA/ NEMMENO UNOANTO' SE NON LO FACCIAMO NOI, LO FA PRIMA LUI

ANTONIO/ MA PERCHE' LO DEVE FARE PER FORZA?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*Spaghetti, Arsenico e peperoncino*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ E CERTAMENTE, IO SONO INCINTA E MIO MARITO E' STERILE, QUANDO LO SCOPRE CHE GLI DICO , CHE' E' STATA L'OPERA DELLO SPIRITO SANTO? ...ANTO QUELLO QUANDO LO SA...

ANTONIO/ CI SPARA A TUTTE E DUE, VA BUO' HO CAPITO, O' FINALE E' SEMPE O' STESSO , (deciso) E VA BENE HAI RAGIONE , LO DOBBIAMO FARE PER FORZA, NON CI SONO ALTRE SOLUZIONI, GIOVA' MI DISPIACE MA DEVI MORIRE, E' VERO SIMME IUTE (siamo andati) A SCUOLA INSIEME , MA NUN CE POZZE FA NIENTE, (non ci posso far niente) DEVI MORIRE PER FORZA (convinto) ALLORA SENTI QUA, USEREMO IL VELENO

TERESA/ IL VELENO?

ANTONIO/ MA SI IL VELENO VA BENE, TERE' IL VELENO NON SPORCA, E' NA COSA PULITA, SENZA STU SANGUE PE TUTTA A CASA , FACCIAMO COSI', TU COMPRA UN VELENO POTENTE,

TERESA/ L'ARSENICO

ANTONIO/ BRAVA, PRENDI IL VELENO E GLIELO METTI NEL SUO PIATTO PREFERITO

TERESA/ O' SPAGHETTO AGLIO E UOGLIE (OLIO)

ANTONIO/ BRAVA, , LUI SE LO MANGIA TUTTO CONTENTO, E...CA A PANZA CHIENE , CHIENE , LUI SE NE VA' ALL'ALTRO MONDO E NUI CE N'IAMMO

TERESA/ IN GALERA!

ANTONIO/COME SAREBBE?

TERESA/ DOPO CHE GIOVANNI E' MORTO, QUELLI GLI FANNO L'AUTOPSIA , MICA SO STRUNZ? SCOPRONO CHE IL VELENO STAVA NELLO SPAGHETTO AGLIO E OLIO CHE GLI HO CUCINATO IO, VENGONO DUE POLIZIOTTI E MI PORTANO IN PRIGIONE

ANTONIO/ E' VERO, CO' O 'VELENO NUN SE PO FA' , E VA BUO' ALLORA FACCIAMO COSI', TU COMPRI UN SONNIFERO POTENTE

TERESA/ O' TAMAR

ANTONIO/ BRAVA, TU PIGLI O' TAMARRO E GLIELO METTI NEL PIATTO

TERESA/ SEMPE O SPAGHETTO AGLIO E OLIO ?

ANTONIO/ E' IL SUO PIATTO PREFERITO SI O NO?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ SI CHILLE NE VA PAZZO , FOSSE PER LUI LO MANGEREBBE TUTTI I GIORNI

ANTONIO/ (fa la scena come se, se lo stesse preparando lui da grande chef) APPUNTO, TU GLIELO PREPARI BENE, BENE, SAPORITO, SAPORITO

TERESA/ (entrando nella scena, osserva nella pentola) SI, SI CE O' FACCIO AL DENTE COME CE PIACE A ISSE (GLIELO FACCIO AL DENTE COME PIACE A LUI)

ANTONIO/ BRAVA, POI CE MITTE DUE CHIAPPARIELLE (CAPPERI) E SALIERNO

TERESA/ E TENGHE E POSITANO (LI TENGO DI POSITANO)

ANTONIO/ CHE COSA?

TERESA/ E CHIAPPARIELLE (I CAPPERI)

ANTONIO/ E NU FA NIENTE VANNE BUONO O STESSO, DOPPE E CHIAPPARIELLE CI FAI NA BELLA GRATTUGGIATA E CERASIELLO (PEPERONCINO) DI AMALFI

TERESA/ CHILLE D'AMALFI NUN O' TENGO (*quello di Amalfi non ce l'ho*)

ANTONIO/ E VA BUO' CE METTE CHELLE CHE TIENE, L'IMPORTANTE CHE ALLA FINE, PRIIMA DI METTERE LO SPAGHETTO NEL PIATTO , CE FAI NA BELLA SPRUZZATA ABBONDANTE D'UOGLIE (OLIO) E CASTELLAMMARE

TERESA/ ANTO' MO' PE' FA' STU SPAGHETTE AGGIA FA' O' GIRO E TUTTO 'O GOLFO MA CHE STAI DICENNE... (ADESSO PER FARE QUESTO SPAGHETTO DEVO FARE IL GIRO DI TUTTO IL GOLFO, MA CHE DICI?)...

ANTONIO/ (sempre con la stessa intensità) E VA BUO', E ALLORA FACCIAMO COSI', PE FA NA COSA PIU' SEMPLICE E SICURA , IL SONNIFERO GLIELO METTI NEL VINO ,

TERESA/ GIOVANNI IL VINO NON LO BEVE

ANTONIO/ ALLORA GLIELO METTI, NELLA BIRRA ,

TERESA/ PER CARITA' A BIRRA CE FA VENI E DULORE E PANZA

ANTONIO/ (veloce, scocciato) E ALLORA L'ARANCIATA, A GASSASOSA, L'ACQUA MINERALE, COCCOSE SE BEVE STU CRISTIANO NO?

TERESA/ SI, LA COCA COLA

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

ANTONIO/ (rilassato) PERFETTO , E ALLORA TU PRENDI IL TAMAR E GLIELO METTI NELLA COCA COLA, LUI SI ADDORMENTA, UNA VOLTA CHE SI E' ADDORMENTATO TU LO SOFFOCHI COL CUSCINO , VIENE LA POLIZIA SCOPRE CHE E' MORTO SOFFOCATO E PENSA CHE E' STATO UN RIGURGITO NELLA NOTTE, (mima) UGH UGH STO' AFFUGANNE, STO' AFFUGANNE....(STO AFFOGANDO)

TERESA/ E' MUORTO AFFUCATE ? (È MORTO AFFOGATO?)

ANTONIO/ ESATTO

TERESA/ E CI CREDONO?

ANTONIO/ E CERTAMENTE, PUO' SUCCEDERE NUN TE PREOCCUPA' BASTA NU POCO E SALIVA E TRAVERSO DINTO O' SUONNO, E DURMENNE, DURMENNE TE NE VAI ALL'ALTRO MONDO , A QUEL PUNTO DOPO CHE LUI E' MORTO PER COLPA DELLA SALIVA , ARRIVANO I DUE POLIZIOTTI CHE DICEVI TU , LO VEDONO MORTO E UNO DI LORO DICE:

TERESA/ (con ironia) CHE STRUNZ E' MUORTE PE NU POCO E SPUTAZZE (SALIVA)

ANTONIO/ ESATTO, PROPRIO COSI' , E L'ALTRO POLIZIOTTO RISPONDE....

TERESA/ (non sa che dire)CHE RISPONDE?

ANTONIO/ PIU' O MENO LA STESSA COSA D'O' PRIMMO

TERESA/ HO CAPITO , (stessa voce di prima) CHE STRUNZE E' MUORTE SUL'ISSE (È MORTO SOLO LUI)

ANTONIO/ BRAVA, PROPRIO QUESTO DIRA' , ED E' PROPRIO QUELLO CHE DEVE DIRE , "CHE STRUNZE E' MUORTE SULE ISSE " TERE' SE E' MORTO SOLO LUI VUOL DIRE CHE NESSUNO L'HA UCCISO, EH... CHE DICHI? SONO O NON SONO UN GENIO...TERE' QUESTO E' UN PIANO PERFETTO

TERESA/ E CERTO, AGGIO FA TUTTE COSE IO, (DEVO FARE TUTTO IO) IO, CE FACCIO O' SPAGHETTO IO CE METTE O TAMAR, IO O' SOFFOCHE C'O' CUSCINO , E TU CHE FAI SE PO' SAPE?

(BUSSANO LA PORTA)

ANTONIO/ (molto preoccupato) UH MAMMA MIA ...TERE' HANNO BUSSATO

TERESA/ (a bassa voce) HO SENTITO, STAI CALMO NON T'AGITARE

ANTONIO/ NO INVECE MI AGITO, MA CHI PUO' ESSERE?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

TERESA/ (PREOCCUPATA) NON LO SO, LA MACCHINA DOVE L'HAI MESSA?

ANTONIO/ AL SOLITO POSTO, NASCOSTA NELLA PINETA

ILARIA/ TERESA SONO ILARIA, APRIMI PER FAVORE

ANTONIO/ ILARIA? MA CHI E'?

TERESA/ E' LA SORELLA DI MIO MARITO

ANTONIO/ AH SI ME LA RICORDO , L'ARTISTA... , E CHE VUOLE DA TE?

TERESA/ E IO CHE NE SO, NON VIENE MAI, DEVE ESSERE SUCCESSO QUALCOSA DI GRAVE

ANTONIO/ UH MAMMA MIA, E IO MO' CHE FACCI?

ILARIA/ (fuori scena) TERESA APRIMI PER FAVORE , SONO ILARIA

TERESA/ SENTI IO NON SO' COSA VUOLE MA E' MEGLIO SE NON TI VEDE VAI NELLA STANZA DA LETTO E RIVESTITI , SBRIGATI

ANTONIO/ SI, SI, SUBITO (esce)

TERESA/ (si da' un'aggiustata, fa un lungo respiro e poi apre) CIAO ILARIA, COME MAI DA QUESTE PARTI?

ILARIA / (entra decisa, nervosa e agitata, è un tipo snob) STO CERCANDO MIO FRATELLO E' QUI?

TERESA/ NO, GIOVANNI NON E' ANCORA TORNATO

ILARIA/ (arrabbiata,) E LO SAPEVO, VAFFANCULO, NON LO VEDO DA SEI MESI, E QUANDO LO CERCO PER UNA VOLTA, NON LO TROVO DA NESSUNA PARTE, L'HO CHIAMATO SUL CELLULARE E NON RISPONDE, SONO ANDATA IN UFFICIO E NON C'ERA, VENGO A CASA SUA E NEMMENO QUA STA, , MA DOVE CACCHIO STA SI PUO' SAPERE?

TERESA/ E NON E' ANCORA RIENTRATO, GIOVANNI STA ANCORA A LAVORO

ILARIA / DIO, DIO NON SO NEMMENO IO COSA FARE , STO TROPPO NERVOSA, NON CE LA FACCI A STARE QUI , ME NE DEVO ANDARE (va verso la porta)

TERESA/ (solo per educazione) MA SEI APPENA ARRIVATA....

ILARIA/ LO SO, MA DEVO ANDARE , QUA CHE CI FACCI?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ E CHE CI FAI....

ILARIA/ MA A CHE MI SERVE STARE QUA?

TERESA/ E NON LO SO, TI VUOI SEDERE?

ILARIA/ SEDERE...? NO, NO E MEGLIO SE ME NE VADO (continua ad andare avanti indietro indecisa, verso la porta)

TERESA/ MA E' SUCCESSO QUALCOSA?

ILARIA/ (gridato vicino all'uscita, poi esce) ME NE DEVO ANDARE E BASTA (chiude la porta ed esce)

TERESA/ (gridato) E VAVATTENE, MA CHE SI VENUTA A FA? (e vattene ma che sei venuta a fare?) MA VIDITE NU POCO SE QUESTI SONO COMPORAMENTI CIVILI...., STARAI PURE NERVOSA, LO CAPISCO, MA CHESTE NUN SO MODE E RISPONDERE, IO NA DOMANDA AGGIO FATTE...

ANTONIO/ (in scena in mutande con giacca e cravatta) SE N'E ANDATA?

TERESA/ SI, SI SE N'E' ANDATA

ANTONIO/ MA CHE VOLEVA?

(BUSSANO INSISTENTEMENTE LA PORTA)

ILARIA/ TERESA APRIMI, APRIMI

ANTONIO/ TERE' E' VENUTE NATAVOTO (esce di corsa lato letto, Teresa apre la porta)

TERESA/ ILARIA....

ILARIA/ TERESA SCUSAMI, SCUSAMI , SONO UNA STRONZA LO SO, HAI RAGIONE, MA NON RIESCO A STARE FERMA DA NESSUNA PARTE PIU' DI CINQUE MINUTI, STO TROPPO NERVOSA

TERESA/ QUESTO L'HO CAPITO, MA CHE C'E , CHE E' SUCCESSO , PERCHE' STAI COSI AGITATA SI PUO' SAPERE?

ILARIA / SI TRATTA DI MIA MADRE, UNA NOTIZIA BRUTTISSIMA, TERESA MIA MADRE... DEVE MORIRE (piange e si siede)

TERESA/ (SORPRESA) PUR'ESSA ADDA' MURI? (ANCHE LEI DEVE MORIRE?)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ILARIA/ COME SAREBBE? CHE VUOI DIRE?

TERESA/ NIENTE, SOLO CHE... PRIMA O POI ...PUR'ESSA ADDA MURI', ILARIA TUTTI DOBBIAMO MORIRE...

ILARIA/ (SOFFERTO) TERESA MIA MADRE TIENE UNA BRUTTA MALATTIA, NON CI HA DETTO NIENTE FINO ADESSO PER NON FARCI SOFFRIRE , IO E GIOVANNI NON SAPEVANO NULLA CAPISCI?, MA ORA NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE , E MI HA CHIAMATO

TERESA/ ILARIA COME MI DISPIACE, E MO' CU SAPE GIOVANNI CHE SUCCEDA , QUELLO E' COSI' LEGATO A TUA MADRE...

ILARIA / GIA' SONO VENUTA PROPRIO PER QUESTO , VOLEVO CHE LO SAPESSA DA ME, MA A QUESTO PUNTO GLIELO DICI TU , MA FALLO CON GARBO TI PREGO... E' COSI' SENSIBILE, ,

TERESA/ SI, SI NON TI PREOCCUPARE, COME ARRIVA GLIELO DICO , CON GARBO...MA SUBITO GLIELO DICO

ILARIA/ (si avvia agitata) SENTI ALLORA IO VADO ALL'OSPEDALE... STA QUA VICINO , CON LA PORSCHE FACCIO IN UN ATTIMO, TU COME ARRIVA GIOVANNI...

TERESA/ (chiudendo subito il discorso) SUBITO TE LO MANDO ,

(si sente forte un rumore dal lato letto)

TERESA/ (subito) MARONNE....

ILARIA/ MA COSA E' STATO?

TERESA/ E' CARUTO O' VASE CINESE (la prima scusa che le passa per la mente)

ILARIA/ IL VASO CINESE?

TERESA/ SI, SI, ME LO SONO SCORDATO SUL DAVANZALE, ME DICEVA MO O' POSE, MO O' POSE, (ADESSO LO METTO A POSTO) E PO A FINE ME L'AGGIO SCURDATO , SI SARA' APERTA LA FINESTRA , E O' VASO... MANNAGGIA A MISERIA ...

ILARIA/ GUARDA CHE SEI HAI UN AMANTE A ME NON ME NE FREGA NIENTE,

TERESA/ MA CHE AMANTE.... ILARIA PERCHE' DICI COSI.... E' IL VASO CINESE CHE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

ILARIA/ VA BENE, VA BENE, E' IL VASO CINESE CHE E' CADUTO E SI E' ROTTO, OK, IO VADO ALL'OSPEDALE , CIAO (ESCE)

TERESA/ (DOPO CHE E' USCITA) MA TU GUARDA QUESTA STRONZA....MA PENSA A GUIDARE PIUTTOSTO, CA TE FAI MALE E VAI PURE TU O' SPIDALE.... (ALL'OSPEDALE)

(AD ANTONIO) SE N'E' ANDATA PUOI VENIRE, MA TU GUARDA A VOLTE LE COINCIDENZE...PURE A MAMMA ADDA MURI'

ANTONIO/ (vestito) SE N'E ANDATA DAVVERO?

TERESA/ SI, SI E' ANDATA ALL'OSPEDALE

ANTONIO/ PERCHE' CHE E' SUCCESSO?

TERESA/ NIENTE DI IMPORTANTE , LA MADRE DI MIO MARITO STA MORENDO

ANTONIO/ TERE' A MAMMA E' SEMPE A MAMMA...

TERESA/ E CERTO...., A MAMMA TOIA PERO', DI QUELLE DEGLI ALTRI TI DISPIACE E' VERO MA CON LA TUA CI SOFFRI, CI STAI MALE ...ANTO' CON LA TUA T'AMMANCO O CIATO (TI MANCA IL FIATO)

ANTONIO/ QUESTO NON TE LO SO DIRE, IO A MAMMA' , RINGRAZIANDO IL PADRETERNO , LA TENGO ANCORA

TERESA/ (ricordando sofferto) CHELLA MATINA MI SONO SVEGLIATA E L'HO VISTA, STAVA LA' IMMOBILE NEL LETTO CU L'UOCCHIE CHIUSE CU NA LEGGERA SBAVATURA ROSSA NCOPPE E LABBRE, PAREVE CHE STEVE DURMENNE, TENEVE PAURA E M'AVVICINA', DA TUCCA', TENEVE PAURA E CAPI' CHELLE CH'ERA SUCCIESO, ANTO' MIA MADRE ERA MORTA NEL SONNO

ANTONIO/ TERE' A MEGLIA MORTE

TERESA/ ERA IL SUO DESIDERIO PIU' GRANDE, VOLEVA MORIRE NEL SONNO COM'ERA SUCCESSO A SUA MADRE, ME LO DICEVA SEMPRE, L'HO TOCCATA, L'HO CHIAMATA, NA VOTE , DOIE VOTE , MAMMA' , MAMMA' , MA MAMMA' NON RISPONDEVA PIU', ANTO' MAMMA' ERA FREDDA,

ANTONIO/ E PER FORZA ERA MORTA

TERESA/ MI GIRAVA A CAPA TUORNE,TUORNE, (COME UNA TROTTOLA) E VEDEVO TUTTO BIANCO, NUN RIUSCEVE A FA NISCIUNE PENSIERO, PER CINQUE MINUTI SONO STATA IN COMA , PARALIZZATA E COSA PIU' IMPORTANTE , NON SAPEVO NEMMO IO CHE DOVEVO FARE...

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ E POI ALLA FINE CHE HAI FATTO?

TERESA/ AGGIO ACCUMINCIATE A TELEFONA' A TUTTE QUANTE

(TELEFONO)

TERESA/ (mima il telefono con le mani) PRONTO, PRONTO, VENITE MAMMA' E' MORTA , CURRITE FACITE AMBRESSE (continua come presa da un raptus), SI ,SI PROPRIO ACCUSSI' ,VENITE, VENITE A CASA , MAMMA' E' MORTA

(TELEFONO)

ANTONIO/ TERE' O TELEFONO, E' MEGLIO SE RISPONDI

TERESA/ (risponde con le mani) PRONTO CHI E'? PRONTO?

(TELEFONO)

TERESA/ (risponde) O TELEFONO? E CHI E' ..., PRONTO? , SI ILARIA , CHE C'E ?

ANTONIO/ E' MORTA?

TERESA/ NO GIOVANNI ' NON E' ANCORA VENUTO, MA ADESSO E' PRESTO TE L'HO DETTO , SI, SI NON TI PREOCCUPARE, COME ARRIVA TE LO MANDO SUBITO ALL'OSPEDALE , STAI TRANQUILLA NON LO FACCIIO ENTRARE NEMMENO DALLA PORTA, CIAO, CIAO , MAMMA MIA QUESTA E' PEGGIO DEL FRATELLO , TI METTE UN' AGITAZIONE ADDOSSO...

ANTONIO/ TERE' A GIOVANNI NON LO BATTE NESSUNO, ME LO RICORDO BENE, E' SEMPRE STATO GELOSO, ESAGERATO, PURE A SCUOLA DAVA FASTIDIO , (veloce autoritario) A PENNA MIA NUN SE TOCCA HAI CAPITO? PUOSE O' QUADERNO, NUN TUCCA' E LIBRE , MAGNATE A MERENDINA TOIA E LASCIA STA A MIA , MAMMA MIA E CHE TURMIENTO...

TERESA/ ANTO' COMUNQUE CI HO PENSATO, NIENTE SONNIFERO, E' MEGLIO SE LO SPARIAMO

ANTONIO/ (SBRIGATIVO) MA SI SPARIAMOLO, ACCUSSI FACIMME CHIU' AMBRESSE (FACCIAMO PRIMA)

TERESA/ LO FACCIAMO QUANDO LUI TORNA DA LAVORO ,

ANTONIO/ SONO D'ACCORDO

TERESA/ LUI ARRIVA SEMPRE ALLO STESSO ORARIO , SI TOGLIE LE SCARPE E SI METTE LE PANTOFOLE

ANTONIO/ E A NUI CHE CE NE MPORTA?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

TERESA/ NIENTE, TI STO SPIEGANDO LA SCENA

ANTONIO/ AH VA BUO, MA QUANDO LUI ARRIVA NOI DOVE STIAMO?

TERESA/ NOI STIAMO NELLA STANZA DA LETTO A FARE L'AMORE

ANTONIO/ VAI AVANTI QUESTA SCENA MI PIACE

TERESA/ COME SENTIAMO CHE LUI E' ARRIVATO NOI CI ORGANIZZIAMO

ANTONIO/ UN MOMENTO E SE QUANDO ARRIVA NON LO SENTIAMO?

TERESA/ (scocciata) ANTO' LO SENTIAMO, NUN TE PREOCCUPA' , GIOVANNI COME ENTRA, APPICCIA SEMPE A RADIO (ACCENDE LA RADIO) SI LEVE E SCARPE E SI METTE SUL DIVANO, E' N' ABITUDINE

ANTONIO/ E PO' CHE FA?

TERESA/ E POI DATO CHE NON MI VEDE, MI INCOMINCIA A CHIAMARE, TERE',TERE' MA TI DEVO DIRE PROPRIO TUTTO?

ANTONIO/ (si siede sul divano) HO CAPITO NON T'ARRABBIARE, MA PIU' COSE SAPPIAMO E MEGLIO E' , E VA BUO', ALLORA LUI ARRIVA APPICCIA A RADIO, SI LEVE (TOGLIE) E SCARPE E SI SDRAIA SUL DIVANO, A QUEL PUNTO NOI CHE FACCIAMO?

TERESA/ A QUEL PUNTO NOI INCOMINCAMO A GRIDARE PER FARCI SENTIRE, TU GRIDA COME FAI SEMPRE QUANDO FACCIAMO L'AMORE

ANTONIO/ (gridato agitando le mani molto plateale) SI, SI, MAMMA D'O CARMINE SO TROPPE FORTE, MA CHI SO' SANDOKAN?

TERESA/ (anche lei molto plateale)SI SANDOKAN, DISTRUGGIMI, DISTRUGGIMI, E ANDIAMO AVANTI COSI'.....A QUEL PUNTO LUI SENTE LE NOSTRE GRIDA E CHE FA?

ANTONIO/ (seduto sul divano) FA NA BRUTTA FACCIA, S'ALLARMA MALAMENTE (S'INCAZZA COME UNA BESTIA)

TERESA/ ESATTO

ANTONIO/ (si alza di scatto, mentre Teresa racconta lui fa la scena immedesimandosi) PO SE SOSE E SCATTO A NCOPPO O DIVANO (SI ALZA DI SCATTO DAL DIVANO)

TERESA/ BRAVO,

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

ANTONIO/ PRENDE LA PISTOLA , SI AVVICINA ALLA PORTA DELLA STANZA DA LETTO, (Antonio raggiunge la stanza da letto) APRE LA PORTA E CI VEDE A NUI NCOPPO O' LIETTO NUDI, A QUEL PUNTO PRENDE LA MIRA E....SPARA UN COLPO (fa il gesto) BOOM

TERESA/ DUE COLPI

ANTONIO/ (più forte) BOOM, BOOM

TERESA/ TRE COLPI ,

ANTONIO/ NO, NO DUE BASTANO, UNO A TE E UNO A ME, TUO MARITO TENE A MIRA BONA , MA SECONDO TE A CHI SPARE PE PRIMME ?

TERESA/ SPARE PRIMME A TE,

ANTONIO/ FORSE ERA MEGLIO O' SONNIFERO E O CUSCINO

TERESA/ NUN TE PREOCCUPA' , IL SONNIFERO CE LO TENIAMO COME PIANO DI RISERVA,

ANTONIO/ GIUSTO, PERCHE , SE LA POLIZIA SCOPRE CHE IO SONO IL TUO AMANTE E CHE SEI INCINTA, CI FA FARE L'AUTOPSIA

TERESA/ PROPRIO COSI'

ANTONIO/ SCOPRE IL SONNIFERO E METTE TUTTO INSIEME

TERESA/ BRAVO, FA DUE PER DUE FA QUATTRO E CI ARRESTA A TUTTI E DUE PER OMICIDIO COLPOSO E PREMEDITATO

ANTONIO/ TERE' CI DANNO VENT'ANNI DI CARCERE , MA CHI CE O' FA' FA?

TERESA/ ASCOLTA: UNA VOLTA CHE MIO MARITO ENTRA E SENTE LE GRIDA, LUI CREDERA' DI TROVARCI A LETTO, INVECE NUI STAMME DIETRO LA PORTA , COME LUI APRE LA PORTATU LO SPARI, POI QUANDO ARRIVA LA POLIZIA GLI DICIAMO LA VERITA' ,

ANTONIO/ QUALE VERITA'?

TERESA/ CHE SIAMO AMANTI, MIO MARITO CI HA SCOPERTO IN FLAGRANZA E VOLEVA UCCIDERCI,

ANTONIO/ GIUSTO, IO ISTINTIVAMENTE E PER SPIRITO DI SOPRAVVIVENZA, COME L'HO VISTO, L'AGGIO ZUMBATO NCUOLLO (SALTATO ADDOSSO) E HO CERCATO DI FERMARLO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ ESATTO, E NELLA COLLUTTAZIONE , E' PARTITO UN COLPO DI PISTOLA

ANTONIO/ LUI E' MORTO E IO MI SONO SALVATO, CHE FORTUNA

TERESA/ A QUEL PUNTO SARA' LAMPANTE PENSARE CHE E' STATA SOLO LEGITTIMA DIFESA, E' UN PIANO PERFETTO

ANTONIO/ SI MA SOLO SE DIMOSTRIAMO CHE A SPARARE E' STATA LA SUA PISTOLA

TERESA/ (va a prendere la pistola) LO SO, MA NON TI PREOCCUPARE LUI QUELLA DI SERVIZIO LA LASCIA SEMPRE AL LAVORO, A CASA NE TIENE UN'ALTRA, IO NE HO COMPRATA UNA IDENTICA, ECCOLA QUA,

ANTONIO/ ALL'ANIMA DA PISTOLA (intendendo grande)

TERESA/ TI PIACE?

ANTONIO/ TERE' CHESTE NUN E' NA PISTOLA

TERESA/ E CHE COS'E'?

ANTONIO/ TERE' CHESTE E' NU PISTOLONE

TERESA/ GUARDA COME E' BELLA ... LE ARMI HANNO SEMPRE UN LORO FASCINO, E' VERO ?

ANTONIO/ (impaurito) CI AVRANNO PURE IL FASCINO, MA SONO PERICOLOSE

TERESA/ E CERTO, POSSONO DECIDERE DELLA VITA E LA MORTE DI UN UOMO, (repentina ad Antonio gridato puntandogli la pistola) MANI IN ALTO

ANTONIO/ TERE', NON SCHERZARE POSA O PISTOLONE ,

TERESA/ HAI VISTO CHE AVEVO RAGIONE, (ridendo) ANTO' TU TE LA FAI SOTTO, MI FAI RIDERE... (RIDE IN MODO ISTERICO)

ANTONIO/ NON ME LA FACCIO SOTTO E CI STA POCO DA RIDERE, TERE'LIEVE STU' PISTOLONE A MIEZE CHE MI FA IMPRESSIONE

TERESA/ E VA BENE, PERO' PRIMA SPOGLIATI

ANTONIO/ TERE'...IO MO' ME SO VESTUTO(ADESSO MI SONO VESTITO)

TERESA/ E ALLORA ALZA LE MANI

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ E VA BUO' ALZO LE MANI , MA PUOSE O PISTULONE (METTI VIA IL PISTOLONE)

TERESA/ BRAVO, E ADESSO SPOGLIATI

ANTONIO/ (con le mani alzate) (cantato, motivo bella senz'anima) COME SAI FARE TU... (parlato) TERE' BASTA, QUESTO SCHERZO NON MI PIACE PIU'

TERESA/ UNO SCHERZO? ANTO' LA PISTOLA E' ARICA

ANTONIO/ NO HO CAPITO , HAI DETTO CARICA O SCARICA?

TERESA/ LO VUOI SAPERE ?

ANTONIO/ NO, E' MEGLIO E NO MI METTO PAURA

TERESA/ ANTO' LA PISTOLA E' CARICA,

ANTONIO/ NON CI CREDO

TERESA/ ALLORA E' SCARICA?

ANTONIO/ (impaurito) TERE' MA E' CARICA O SCARICA STA PISTOLA?

TERESA/ E' CARICA E SE NON TI SPOGLI , TE SPARE A MIEZE E COSCE (prende la mira)

ANTONIO/ (istintivamente chiude le gambe, e si copre con le mani) NO NUN O' FA

TERESA/ E ALLORA SPOGLIATI, SENNO' TI SPARE A MIEZE E COSCE

ANTONIO/ VA BENE, VA BENE MI SPOGLIO...MA PERCHE' PROPRIO A MEZE E COSCE? I

TERESA/ (GRIDATO) SPOGLIATI _O TI SPARO VERAMENTE

ANTONIO/ (mentre si abbassa il pantalone senza togliersi le scarpe e rimane in mutande) NON C'E BISOGNO TI CREDO E MI SPOGLIO , MI SPOGLIO E TI CREDO, PIU' TI CREDO E PIU' MI SPOGLIO, ECCO QUA E ADESSO CHE MI SONO SPOGLIATO CHE DEVO FARE PIU'?

TERESA/ (ridendo) AH FINALMENTE E CHE C'E VULUTE, BRAVO, , ADESSO NON DEVI FARE PIU' NIENTE, SEI A POSTO , PIGLIATE A PISTOLA, (gli dà la pistola) ORA HO RAGGIUNTO IL MIO OBIETTIVO,

ANTONIO/ E SAREBBE?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ (sensuale) PERCHE' NON L'HAI CAPITO?

ANTONIO/ (AGITATO) NO, NUN AGGIO CAPITO NIENTE

TERESA/ (eccitata) ANTO', VOGLIO FA O' BIS

ANTONIO/ O' BIS? IL BIS DI CHE COSA?

TERESA/ LO VEDI CHE NON CAPISCI NIENTE ? ALLORA CHE TI HO FATTO SPOGLIARE A FARE?, DAI ANDIAMO, CHE PRIMA SEI STATO TROPPO VELOCE (esce lato letto)

ANTONIO/ (si rialza il pantalone o se ci riesce va via cosi , col pantalone abbassato e le scarpe ai piedi, tutto d'un fiato fino " me piace") DISGRAZIATA, MASCALZONA, ASSASSINA, PAZZA DI UNA DONNA CA NUN SE CAPISCE NIENTE E COMME E' FATTA E PERCIO' ME PIACE , MA BASTAVA CHIEDERE NO?, LO SAI CHE PER QUELLO SONO SEMPRE PRONTO , (esce – parte la musica "Mi Estrella mi Lucero" di Pablo Alejandro (baciata –tango) (arriva il marito) lui arriva apre con le chiavi, , accende la radio, la musica continua...., ha con se una rosa tra i denti , una torta, e una bottiglia di champagne , è l'anniversario di matrimonio, è contento, apre la torta e sistema le candele , poi si versa qualcosa da bere, poi si toglie le scarpe , prende le pantofole, e si sdraia sul divano, - termina la musica)

GIOVANNI/ TERESA , SONO TORNATO ,

ANTONIO / (fuori scena) SO FORTE, SO FORTE, MA CHI SO' SANDOKAN ,

GIOVANNI/ TERE' VIENE CHE C'E UNA SORPRESA

ANTONIO / TI DISTRUGGO TI DISTRUGGO.....

GIOVANNI/ UE' MA CHI E'(SI ALZA DI SCATTO DAL DIVANO)

ANTONIO/ SANDOKAN A ME MI FA NU BAFFO

GIOVANNI/ (prende la pistola , gridato,) e va deciso verso il lato letto, ma non fa in tempo , si blocca appena Teresa esce)

TERESA/ (esce, aggiustandosi un po' i capelli sempre in vestaglia) INCREDIBILE, ORMAI TRASMETTONO FILM EROTICI, A QUALSIASI ORARIO, E CHE SCHIFEZZA..., FORTUNA CHE NON ABBIAMO BAMBINI

GIOVANNI/ / GUARDAVI LA TV?

TERESA/ SI, UNA PALLA TOTALE , (lo abbraccia) TESORO... MA CHE SORPRESA, SEI GIA' QUI MA SEI IN ANTICIPO O SBAGLIO ?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ SI, SONO RIUSCITO A VENIRE PRIMA

TERESA/ AH NON TI PREOCCUPARE' NON SEI IL SOLO IN QUESTA CASA

GIOVANNI/ NON CAPISCO CHE VUOI DIRE?

TERESA/ GUARDA QUI (la prende dal tavolo) E' GIA' ARRIVATA LA TASSA DELLA TV CON DUE MESI DI ANTICIPO, CON TUTTA LA PUBBLICITA' CHE TRASMETTONO, PRETENDONO ANCHE CHE UNO PAGHI LA TASSA, SENTI A PROPOSITO TI DEVO DIRE UNA COSA IMPORTANTE

GIOVANNI/ (ARRABBIATO) TERE' IO PRIMA HO SENTITO LA VOCE DI UN UOMO , E NON MI SEMBRAVA LA TELEVISIONE

TERESA/ UN UOMO? MA CHE DICI? GIOVA' SPILETE E RECCHIE (PULISCITI LE ORECCHIE) PERCHE' QUA NON CI STA NESSUN UOMO

GIOVANNI/ TERE', LA VOCE VENIVA DALLA STANZA DA LETTO, (INDICA)

TERESA/ GIOVA', E BASTA CU STA GELOSIA, QUESTA GELOSIA TI DISTRUGGE, NON TI SEI NEMMENO RICORDATO CHE OGGI E' IL NOSTRO ANNIVERSARIO,

GIOVANNI/ ME NE SONO RICORDATO , TI HO PORTATO LA TORTA , LO CHAMPAGNE E PURE 'LA ROSA PERCHE' IO TI VOGLIO BENE

TERESA/ LO SO MA SEI TROPPO GELOSO, GIOVA' TU SEI ESASPERANTE

GIOVANNI/ AH SI SONO ESASPERANTE?

TERESA/ SI, ESASPERANTE, ESASPERANTE ASSAI,

GIOVANNI/ E VA BUO' ALLORA IO MO' ESASPERANTEMENTE, LEVE A SICURA A PISTOLA E VACO DINTE A STANZE E LIETTE (NELLA STANZA DA LETTO)

TERESA/ E VAI, VAI DINTE A STANZE E LIETTE , E QUANDO TROVI IL LETTO VACANTO (VUOTO) , VISTE CA TE TRUOVE LA', FA NU ZUMPO E VATTA A CUCCA' (VISTO CHE TI TROVI LA' , FAI UN SALTO E ADDORMENTATI)

GIOVANNI/ TERE IO ADESSO VADO DI LA' E SE TROVO QUELLO CHE PENSO, A QUELLO CHE PENSO, GLI SPARO DUE COLPI DI PISTOLA IN FACCIA

TERESA/ GIOVA' TU VUOI ANDARE DI LA?

GIOVANNI/ SI

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ (prima Teresa, Giovanni la segue) E ALLORA ANDIAMO, ANDIAMO DI LA', VENGO PUR'IO , ...PERO' DOPO ME NE VADO (si ferma all'entrata della stanza da letto bloccando l'entrata)

GIOVANNI/ COME SAREBBE TE NE VAI? (si ferma) E DOVE TE NE VAI?

TERESA/ (va a sedersi) ME NE VADO UN MESE DA MIA SORELLA , PERCHE' IO NON POSSO ANDARE AVANTI COSI', IO NUN CE A FACCIA CHIU', TU NON MI CREDI MAI, (isterica) GIUVA' TU VIRE (VEDI) CORNE PE TUTTE PARTE , BASTA, BASTA CU STI CORNE, PIGLIAMI E GOCCE, PIGLIAME E GOCCE CA NUN ME SENTE BONA

GIOVANNI/ SI, SI SUBITO (mentre lei continua a gridare nun ce a faccia chiu') TERE' PERO' CALMATI, CA TUTTE STI GOCCE TE FANNE MALE TE L'HA DETTO PURE IL DOTTORE

TERESA/ (si prende le gocce direttamente sulla lingua) MAMMA MIA COMME SO AMARE (le gocce)

GIOVANNI/ ADESSO PERO' RILASSATI , CHE TI SALE LA PRESSIONE E TI DEVO PORTARE IN OSPEDALE COME L'ALTRA VOLTA, NON TI PREOCCUPARE TI CREDO, TI CREDO

TERESA/ MI CREDI VERAMENTE?

GIOVANNI/ TERE' HO DETTO CHE TI CREDO E BASTA

TERESA/ (gli dà le gocce, si alza) E ALLORA PUOSE STA PISTOLA, PUOSE STI GOCCE E FERNESCILE E FA O' SCEMO

GIOVANNI/ (posa la pistola) HAI RAGIONE , MA A VOLTE NON MI CONTROLLO NUN O' SACCIO MANCHE IO CA ME PIGLIA (NON LO SO NEMMENO IO CHE MI PRENDE)

TERESA/ GIOVA' NOI NON POSSIAMO ANDARE AVANTI COSI', TU MI STAI FACENDO PRENDERE L'ESAURIMENTO NERVOSO , E IO INVECE DEVO STARE TRANQUILLA, SERENA , A ME TUTTO QUESTO NERVOSISMO NON MI FA BENE, (si mette le mani sulla pancia)

GIOVANNI/ E VA BUO' SO GELUSO CHE CE POZZE FA? E' COLPA MIA SI TENGHE NU FEMMENONE PE MUGLIERA ? (E VA BENE SONO GELOSO, MA NON E' COLPA MIA SE TENGO UNA DONNA BELLISSIMA PER MOGLIE)

TERESA/ NO, NON E' COLPA TUA, MA NUN E' NEMMENO COLPA MIA, E PO' CHE C'ENTRA, PURE TU CERTO NON SEI BRAD PRITT , PERO' IO NUN FACCIO COMME FAI TU , IO NUN VECHE FEMMENE E CORNE PE TUTTE PARTE , IO DI TE TENGO FIDUCIA , VOGLIO TENERE FIDUCIA, GIOVA' A FIDUCIA E' A PRIMMA COSA

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ PERO' CHE PECCATO TERE' , NUN SAPISSSE QUANTO MI FACESSE PIACERE PURE A ME (romantico) CHE PURE TU FUSSE GELOSA, CA COMME ARRIVASSE A CASA, SUBITO ME CONTRULLASSE DINTE E SACCHE (TASCHE) PE VEDE' SI CE STA QUALCHE BIGLIETTINO, SI A CAMMISA (CAMICIA) E' SPORCHE E RUSSETTE, CHE OGNI TANTO MI TELEFONASSE IN UN UFFICIO E MI DICISSE (come se fosse un interrogatorio, si fa domande e risposte cambiando voce) ADDO STAI? STO A FATICA' , CU CHI STAI ? CON SALVATORE E PASQUALINA, ADDO VAI ? SONO DI PATTUGLIA AL PORTO, CON PASQUALINA,

TERESA/ MA STA PASQUALINA STA SEMPE CU TE ?

GIOVANNI/ DICE CHE SONO UN BEL TIPO, UN TIPO ALL'ANTICA ,
TERESA/ VO DICERE CHE SI VIECCHIO?

GIOVANNI/ NO, MA CHE VECCHIO, VUOLE DIRE CHE SONO UN TIPO ROMANTICO, TERE' TU INVECE TUTTE QUESTE COSE , NON LE FAI,

TERESA/ E IO NUN E' FACCE NO, GIOVA' TU NON SEI UNA MIA PROPRIETA'GIOVA' TU SEI MIO MARITO, UNA PERSONA A CUI VOGLIO MOLTO BENE NONOSTANTE CA TENE NU GRANDE DIFETTO,

GIOVANNI/ QUALE DIFETTO?

TERESA/ CHE SEI STERILE

GIOVANNI/ NON SONO STERILE, I DOTTORI HANNO SEMPRE DETTO SIG. GIOVANNI LA COLPA E' DEI VOSTRI SPERMATOZOI, NON ARRIVANO MAI FINO IN FONDO ALLA CORSA

TERESA/ TENENE L'AFFANNO (TENGONO LA TOSSE) , QUESTO NON TE L'HANNO DETTO?

ANTONIO/ E' LA VERITA'

TERESA/ SI VA BUO' E' LA VERITA', INTANTO SONO 10 ANNI CHE FACIMMME ZUM ZUM, E NUN SUCCEDA MAI NIENTE

ANTONIO/ PERO' TU ME VUO BENE O STESSO, E' VERO?

TERESA/ SI, SI TE VOGLIO BENE

GIOVANNI/ TERE' TU PE ME SI CHIU' ASSAI (TERESA TU PER ME SEI DI PIU')

TERESA/ E O SAPEVO GIA', GIUVA' TU VO' METTERE SEMPE A NCOPPA, (E LO SAPEVO, TU SEI SEMPRE QUELLO CHE FA DI PIU') TU SEI L'INTELLIGENTE E IO SO' A SCEMA , VA BUO' ? SI CUNTENTO?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ MA CHE SCEME, TERE' TU SI BELLA, SI TROPPI BELLA (si avvicina sensuale) E PROPRIO PERCHE' SI BELLA ASSAI, TIENE A NU SACCHE E CORTEGGIATORE , E ALLORA... IO M'AGGIA STA ATTIENTE, AGGIO' TENE SEMPE ALL'UOCCHIE APIERTE E I RECCHIE APPIZZATE (GLI OCCHI APERTI E LE ORECCHIE DRITTE)

TERESA/ COMME E CAVALLE

GIOVANNI/ TERE' TU TI DEVI FAR CONTROLLARE

TERESA/ E TU TI DEVI FAR RICOVERARE, SUBITO, IMMEDIATAMENTE , DOMANI STESSO

(Telefono)

GIOVANNI/ PRONTO, PRONTO, MA CHI E'? SCURNACHIAE (farabutto) , IO LO SO CHE MI STAI SENTENDO , TU A MIA MOGLIE NON LA DEVI CHIAMARE HAI CAPITO? MIA MOGLIE E' UNA DONNA ONESTA , CHE FAI NON PARLI? TE LA FAI ADDOSSO.... MA VAFFANCULO (chiude)

TERESA/ GIOVA MA CHI ERA?

GIOVANNI/ LO VORREI SAPERE ANCH'IO, MA NON PARLAVA, MAGARI E' UN TUO SPASIMANTE CHE DICI?

TERESA/ GIOVA , MO' ACCUMINCE NATAVOTA?

GIOVANNI/ HAI RAGIONE SCUSA, MA....TERE' SOLO AL PENSIERO CHE TU POSSA AVERE UN ALTRO , MI SALE IL SANGUE A MILLE ALL'ORA

TERESA/ E FALLO SCENNERE O' PIANO TERRA STU SANGUE GIOVA' (e fallo scendere al piano terra questo sangue) CHE E' PERICOLOSO , TI PUO' VENIRE UN INFARTO, E PIERDE A TERESA E PURE O PANARO, ...MA POI PERCHE' NON HO CAPITO...SE ANCHE FOSSE CHE IO TI TRADISSI CON UN ALTRO NON POTREMMO DIVORZIARE ?

GIOVANNI/ CERTAMENTE , PERO' PRIMA' VI AMMAZZO A TUTTI E DUE

TERESA/ MA PERCHE' , NUN CE PUTIMME LASCIA' COME DUE PERSONE CIVILI?

GIOVANNI/ CIVILI? TERE' IO SI TE VECHE A FA AMMORE CU N'ATE (IO SE TI VEDO A FAR L'AMORE CON UN ALTRO) ADDIVENTE UN ANIMALE ,

TERESA/ SI, UN'ORANGOTANGO, UN GORILLA , KING KONG

GIOVANNI/ BRAVA, UN'ORANGOTANGO CA NUN CAPISCE CHIU' NIENTE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ UN ORANGOTANGO STRUNZ,

GIOVANNI/ TERE' IO TE VOGLIO TROPPO BENE

TERESA/ E DATO CHE MI VUOI TROPPO BENE MI UCCIDI

GIOVANNI/ SI ,MA TI PROMETTO CHE DOPPE C'AGGIO ACCISO A TE E IL TUO AMANTE , MI UCCIDO PURE IO , PERCHE' SENZA TE , (sofferto) D'A VITA MIA NUN ME NE MPORTA CHIU' NIENTE

TERESA/ ZA, ZA, (ironica) GIOVA' ME PARIEVE MARIO MEROLA , (imitando) ADDENUCCHIATE.... E VASEME STI MANE (INGINOCCHIATI E BACIAMI LE MANI)

GIOVANNI/ TERE' IAMME DINTE A STANZE E LIETTE (*andiamo nella stanza da letto*) (si avvicina repentino e sensuale)

TERESA/ SI SCEME? A FA CHE? (preoccupata)

GIOVANNI/ (eccitato) MARIO MEROLA TENE VOGLIA E' CANTA'

TERESA/ AH SI, A ME INVECE ME FA MALE A CAPA E NUN TENGHE VOGLIO E SENTI NISCIUNA CANZONE

GIOVANNI/ (L'ABBRACCIA)...TERE' IAMME DINTE A STANZE E LIETTE, DOBBIAMO FESTEGGIARE

TERESA/ (si svincola) GIOVA' LIEVE STA STANZE E LIETTE PE' O' MIEZE, (GIOVANNI TOGLI LA STANZA DA LETTO DI MEZZO)

GIOVANNI/ (SOSPETTOSO) PERCHE' CHI CE STA DINTE A STANZE E LIETTE?

TERESA/ UH MMMA MIA , ALLORA SI SCEME ? NUN CE STA NISCIUNE....

GIOVANNI/ E ALLORA PERCHE' NON CI VUOI ANDARE?

TERESA/ GIOVA' DO' FA NCOPPE O LIETTE, ME SO SCUCCIATE (GIOVANNI DI FARLO SUL LETTO MI SONO SCOCCIATA)

GIOVANNI/ (eccitato inizia a togliersi il pantalone) MA SI TIENE RAGIONE, FACIMMELE A NATA PARTE , DOVE LO VUOI FARE SULLA LAVATRICE ?

TERESA/ NO, NO MA CHE DICE?,

GIOVANNI/ DINTA A VASCA E BAGNO?

TERESA/ MA QUALE VASCA E BAGNO?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*Spaghetti, Arsenico e peperoncino*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

GIOVANNI/ (tutto d'un fiato) , SOTTO A DOCCIA, DINTE A MACHINA, VICINO O' SCALDABAGNO TERE' DOVE LO VUOI FARE?

TERESA/ (ironica) ABBASCE O' SCANTINATO...(GIU' IN CANTINA) , GIOVA' MA CHE STAI DICENNE? GIOVA' IO NUN VOGLIO FA NIENTE...ME FA MALE A CAPA

GIOVANNI/ MAMMA MIA , (l'abbraccia con foga) TERE' QUANNE T'ARRAGGIA MI PIACE ANCORA CHIU' ASSAI, TERE TU ME FAI MURI'

TERESA/ (si svincola parlando velocemente) SIENTE A PROPOSITO E MORTE, TUA MADRE NON STA BENE , ANZI STA MOLTO MALE, PRATICAMENTE STA MURENNE DEVI CORRERE SUBITO ALL'OSPEDALE SENNO' NON FAI IN TEMPO ,

GIOVANNI/ MA CHE DICI? MIA MADRE STA MORENDO?

TERESA/ SI, GIOVA' STA ALL'OSPEDALE, TUA SORELLA, TI STA ASPETTANDO LA' , E' ANDATA CON LA PORSCHE , IO CE L'AGGIO DITTE VA CHIANE PERO' STEVE ASSAI AGITATA....MAMMA MIA NUN CE A FACCIA CHIU' (SI SIEDE)

GIOVANNI/ (PREOCCUPATO) COME SAREBBE, MIA MADRE ALL'OSPEDALE? E COSA C'ENTRA MIA SORELLA E LA PORSCHE?

TERESA/ GIOVA' TUO MADRE NON STA BENE DEVI ANDARE ALL'OSPEDALE, E' VENUTA TUA SORELLA A CERCARTI , VAI VA (inizia a rivestirsi)

GIOVANNI/ MA CHE LE E' SUCCESSO TE L'HA SPIEGATO?

TERESA/ E PRECISO NON LO SO, PERO' E' NA COSA GRAVE, TUA SORELLA STAVA ASSAI AGITATA , VAI ALL'OSPEDALE CHE TI SPIEGA TUTTO LEI , CORRI CHE NON FAI IN TEMPO

GIOVANNI/ SI, SI CORRO ALL'OSPEDALE (prende la giacca ed esce)

TERESA/ L'HA CAPITO FINALMENTE, MAMMA MIA E CHE FATICATA,

ANTONIO/ (esce vestito e con la pistola in pugno) MANI IN ALTO

TERESA/ MADONNA CHI E'

ANTONIO/ ADDO' STA' , SE N'E ANDATO? SE N'E ANDATO?

TERESA/ POZZE PASSA' NU GUAIO, MAMMA MIA CHE PAURA,

ANTONIO/ MA SE N'E' ANDATO SI O NO' ?

TERESA/ SI, SI SE N'E ANDATO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ E A' FATTE BUONO, SENNO' DUE COLPI DI PISTOLA IN FACCIA NON GLIELI TOGLIEVA NESSUNO , ORMAI ERO PRONTO, M'ERO SCOCCIATO D'O SENTI', MO VACO, NUN VACO, MI CREDI NON MI CREDI, IO A QUESTE PERSONE INDECISE NON LE SOPPORTO, ALLORA MI SONO DETTO SA' CHE C'E ? MO' PIGLIO O PISTOLONE, VADO DI LA' E GLI SPARO DUE COLPI , BANG, BANG (fa il gesto) E CHIUDIMME O LIBRO

TERESA/ AH SI, E MENO MALE CHE NON L'HAI FATTO

ANTONIO/ E PERCHE'?

TERESA/ PERCHE' LA PISTOLA E' SCARICA, E INVECE DI FARE BANG, BANG AVRESTI FATTO PLUF, PLUF (fa il gesto)

ANTONIO/ VA BUO' A QUESTO NON CI AVEVO PENSATO, MA L'HAI SENTITO COMME STAVA ARZILLO? LO VOLEVA FARE PER FORZA A LAVATRICE, O SCALDABAGNO, SOTTA A DOCCIA , MA QUESTO CHE SI E' MESSO IN TESTA ?

TERESA/ ANTO' QUELLO E' MIO MARITO

ANTONIO/ A VOTE ME LO SCORDO, COMUNQUE SE NON GLI DICEVI DELLA MADRE FORSE CI SAREBBE ANCHE RIUSCITO, TERE' A PROPOSITO, MA SE MUORE LA MADRE, CHE FACCIAMO ?

TERESA/ ANTO' PRENDIAMOCI QUALCHE GIORNO E VEDIAMO CHE SUCCEDA, POI CI REGOLIAMO , TI TELEFONO IO COME AL SOLITO

ANTONIO/ (CONTENTO) SONO D'ACCORDO REGOLIAMOCI, E' LA COSA MIGLIORE, ALLORA CI AGGIORNIAMO, IO ME NE VADO, CIAO (ESCE)

TERESA/ (si versa da bere poi si siede sul divano , mette le mani sulla pancia)
ANTONIO, CLAUDIO E GIOVANNI, TRE UOMINI CI SONO VOLUTI, TRE , UN MARITO E DUE AMANTI, E PER CHE COSA? SOLO PER AVERE UN FIGLIO , IL SOGNO DI UNA DONNA , IL SOGNO MIO, IO A QUESTO SOGNO NON CI HO VOLUTO RINUNCIARE, DUE, TRE QUATTRO , CINQUE, MA CHE MI IMPORTA?, IO NON VOGLIO SAPERE CHI E' IL PADRE , IL FIGLIO E' MIO, SOLO MIO , E ADESSO CHE CI SONO RIUSCITA, DEVE NASCERE, A TUTTI I COSTI (va a stendersi sul divano canta motivo vita spericolata di V. Rossi con le parole cambiate)
VOGLIO UN BAMBINO CHE SIA TUTTO MIO, VOGLIO UN BAMBINO MOLTO CARINO, LO VOGLIO BIONDO E BIRICHINO , VOGLIO UN BAMBINO CHE SIA SOLO MIO (si addormenta sul divano , nel mentre si chiude il sipario)

(FINE PRIMO TEMPO)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

II TEMPO/

MUSICA LIBERTANGO - Arriva Giovanni di fretta va a centro scena singhiozza, poi arriva Ilaria, singhiozza anche lei i due si guardano e poi si abbracciano, Giovanni si siede al tavolo, Ilaria in piedi a centro palco che cammina nervosa, uno sguardo e poi i due si abbracciano e piangono, poi si scambiano i posti, Giovanni in piedi a centro palco e Ilaria seduta vicino al tavolo, la musica sfuma, Teresa si sveglia.

TERESA / ME SO ADDURMENTATO NCOPPO O DIVANO, MA CHE ORE SO'?
(*mi sono addormentata sul divano ma che ore sono?*) (si alza e vede i due) UE'
GIOVA', ILARIA, SIETE TORNATI, ALLORA? CHE E' SUCCESSO? TUA MADRE
COME STA?

(nessuno risponde Ilaria sul divano, Giovanni seduto al tavolo Teresa al centro del palco che fa domande all'uno e all'altro alternativamente)

TERESA / STA VERAMENTE MOLTO MALE? I DOTTORI CHE DICONO ? (scuotono la testa)

TERESA / DICONO CHE CE LA FA? PUO' RECUPERARE? (scuotono la testa)

TERESA/ MA C'E' QUALCHE SPERANZA , O NUN SE PO FA CHIU' NIENTE?
(scuotono la testa)

TERESA / (gridato) INSOMMA MI DITE QUALCOSA SI O NO? VOLETE PARLARE?

GIOVANNI/ (si alza) TERESA

GIOVANNI/ILARIA E' MORTA

TERESA/ E' MORTA?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ILARIA/ (gridato) SI E' MORTA, E' MORTA, MA CHE SEI SORDA? NON CAPISCI?

GIOVANNI/ ILARIA CALMATI ,.....TERE' MIA MADRE E' MORTA

TERESA/ (fredda) HO CAPITO, VACHE A FA O'CAFE' (*vado a fare il caffè*) (esce lato letto)

GIOVANNI/ DIO, NON MI SEMBRA ANCORA VERO

ILARIA/ (NERVOSA) GIOVA' ABBIAMO SBAGLIATO TUTTO, DICIAMO LA VERITA' , QUANDO E' MORTO PAPA', NON CI SIAMO PIU' PREOCCUPATI DI MAMMA, L'ABBIAMO LASCIATA SOLA

GIOVANNI/ ILARIA PARLA PER TE , ERANO ALMENO TRE MESI CHE NON LA VEDEVI

ILARIA/ (risentita) LO SAPEVO CHE ERI UNO STRONZO ,

GIOVANNI/ PERCHE' DICO LA VERITA' ?

ILARIA/ (imitandolo ironicamente, arrabbiata) PARLA PER TE , SONO TRE MESI CHE NON LA VEDEVI, E TU? , TU LA VEDEVI?

GIOVANNI/ MA CERTO CHE LA VEDEVO, ILARIA IO DA MAMMA CI ANDAVO QUASI TUTTI I GIORNI

ILARIA/ (aggressiva) E CON QUESTO CHE VUOI DIRE?, CHE SOLO PERCHE' CI ANDAVI TUTTI I GIORNI LA VOLEVI BENE PIU' DI ME?

GIOVANNI/ (ARRABBIATO) OH INSOMMA IO ALMENO CI ANDAVO , ERI TU CHE NON LA VEDEVI MAI , ORA VORRESTI RIMPROVERARMI PERCHE' CI ANDAVO SPESSO? MA SMETTILA E' RIDICOLO , LO SAI CHE TI DICO? SE ORA TI SENTI IN COLPA SONO CONTENTO VA BENE?

(bussano la porta è Ercole)

GIOVANNI/ E ADESSO CHI DIAVOLO E' ? (apre nervoso)

ERCOLE/ (entra deciso, ben vestito e con modi raffinati, Ilaria passeggia nervosa e pensierosa per la scena, si versa da bere) BUONGIORNO MI SCUSI QUESTA INTRUSIONE , MA E' NECESSARIA , PIACERE MI CHIAMO ERCOLE E SONO IL SUO NUOVO VICINO DI CASA

GIOVANNI/ PIACERE GIOVANNI, HA QUALCHE PROBLEMA?

ERCOLE/ SI PURTROPPO, MI SCUSI MA A VOLTE LA VITA CI METTE DAVANTI A CERTE SITUAZIONE DI FRONTE ALLE QUALI , ANCHE SE NON VOGLIAMO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

DOBBIAMO PER FORZA CHIEDERE AIUTO AL NOSTRO PROSSIMO, SI DA' IL CASO CHE IL MIO PROSSIMO E' LEI

ILARIA/ (nervosa a Giovanni, incurante di Ercole ad alta voce) GIOVANNI ASCOLTAMI BENE, E' VERO, IO DA MAMMA NON CI ANDAVO SPESSO E NON LA VEDEVO DA TRE MESI , PERO' TU CHE CI ANDAVI TUTTI I GIORNI LO DOVEVI CAPIRE CHE NON STAVA BENE, HAI SENTITO CHE HO DETTO?

GIOVANNI/ ILARIA CALMATI...MI SCUSI MA...

ERCOLE/ E' SUA MOGLIE?

ILARIA/ SONO LA SORELLA IMBECILLE (gira per la stanza sempre nervosa)

GIOVANNI/ (imbarazzato) LA PERDONI , STIAMO PASSANDO UN BRUTTO MOMENTO

ERCOLE/ PERCHE' CHE VI E' SUCCESSO ? (come uno che vuole sapere)

ILARIA/ E A TE CHE TE NE FREGA?

GIOVANNI/ ILARIA PER FAVORE NON GRIDARE, (nervoso) SIGNOR ERCOLE ADESSO NON FACCIA TANTI GIRI DI PAROLE E MI DICA COSA VUOLE DA ME AVANTI,

ERCOLE/ (intimorito) SI CERTO, VEDE E' CHE PER UNA BANALE DISATTENZIONE, SONO RIMASTO FUORI DALLA PORTA DI CASA LASCIANDO LE CHIAVI DENTRO, E LE VOLEVO CHIEDERE LA CORTESIA DI FARMI CHIAMARE I POMPIERI DAL SUO TELEFONO FISSO, IL MIO CELLULARE QUI NON HA CAMPO,

ILARIA/ (sempre più insofferente) NESSUN CELLULARE HA CAMPO QUI , SIAMO ISOLATI DAL MONDO IN QUESTO POSTO DI MERDA

GIOVANNI/ SIGNOR ERCOLE FACCIA PURE LA TELEFONATA AI POMPIERI IL TELEFONO E' LI , SI SERVA PURE

ERCOLE/ (a disagio) GRAZIE, VEDRA', FARO' IN UN MINUTO

(Giovanni e Ilaria continuano la discussione)

GIOVANNI/ (a bassa voce) MA NON POTRESTI CONTROLLARTI, CHE NECESSITA' C'E' DI ESSERE COSI' AGGRESSIVI

ILARIA/ SEI TU CHE MI FAI INNERVOSIRE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

GIOVANNI / (a bassa voce calmi) SENTI IO L' AVEVO CAPITO CHE MAMMA STAVA MALE, MA NON PENSAVO FOSSE COSI' GRAVE, MA L'AVEVO CAPITO PROPRIO PERCHE' LA VEDEVO QUASI TUTTI I GIORNI ,

ILARIA/ E VISTO CHE LO SAPEVI PERCHE' NON ME L'HAI DETTO CHE STAVA MALE ?

GIOVANNI/ ANDIAMO ILARIA, NON CI VEDIAMO DA TRE MESI , TU STAI SEMPRE IN GIRO

ILARIA/ NON E' COLPA MIA SE SONO UN ARTISTA DI SUCCESSO, SONO IN GIRO PER LAVORO , LO SAI BENISSIMO,

ERCOLE/ PRONTO, PRONTO

ILARIA/ OH INSOMMA , MA QUESTO ROMPICOGLIONE QUANDO SE NE VA? (ad ercole, si alza per bere qualcosa)

GIOVANNI / SIGNOR ERCOLE HA FINITO?

ERCOLE/ C'E' LA VOCE CHE DICE CHE TUTTE LE LINEE SONO OCCUPATE, E MI CHIEDE DI ATTENDERE IN LINEA, CHE FACCIIO, ATTENDO IN LINEA?

ANTONIO/ RIATTACCHI, ASPETTI QUALCHE MINUTO, PUO' CAPITARE, VUOLE BERE QUALCOSA ? (mentre si versa da bere)

ILARIA/ ARSENICO, ALCOOL PURO, CANDEGGINA COSA DESIDERA?

ERCOLE/ SONO ASTEMIO , GRAZIE

TERESA/ ECCO IL CAFFE' , SCUSATE MA HO PERSO UN PO' DI TEMPO PERCHE' MI SONO VESTITA, SERVITEVI PURE (lo poggia sul tavolo)

ILARIA/ BRAVISSIMA, UN CAFFE' E' PROPRIO QUELLO CHE CI VUOLE

ERCOLE/ SIGNORA BUONGIORNO

GIOVANNI/ TERESA IL SIGNORE E' IL NOSTRO VICINO DI CASA DEVE FARE UNA TELEFONATA AI POMPIERI

ERCOLE/ STUPIDAMENTE HO LASCIATO LE CHIAVI DI CASA DENTRO E AVEVO BISOGNO DI UN TELEFONO FISSO, PIACERE SONO ERCOLE

TERESA/ IO TERESA, NON SI PREOCCUPI PUO' CAPITARE A TUTTI, GRADISCE UN CAFFE' L'HO APPENA FATTO

ERCOLE/ CON PIACERE GRAZIE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

(TELEFONO)

TERESA/ MI SCUSI...(ad Ercole) PRONTO, CHI? ANTONIO? SI, SI VA BENE HO CAPITO, SIG. ANTONIO L'OFFERTA E' BUONA IO LA RINGRAZIO, MA IO STO BENE CON LA LINEA CHE TENGO E NON VOGLIO CAMBIARE E PER FAVORE NON TELEFONATE PIU', ARRIVEDERCI (riattacca)

GIOVANNI/ (geloso) TERE' CHI ERA QUEST'ANTONIO ?

ILARIA/ MA COME CHI E'? E' IL SUO AMANTE

GIOVANNI/ (alterato) ILARIA PER FAVORE NON SCHERZIAMO SU QUESTE COSE

TERESA/ (impacciata) MA CHE AMANTE.... ANTONIO E' QUELLO DEL CONTRATTO TELEFONICO, SAI CHE QUESTI SI PRESENTONO , SALVE SONO ANTONIO HO UNA OFFERTA PER LEI E TE FANNE A CAPA TANTE....(*e ti fanno la testa come un pallone*)

ERCOLE/ (ad alta voce, lo chiede a tutti) CHE FACCIO? RIPROVO?

TUTTI/ SI (Ercole non fa in tempo)

(TELEFONO)

GIOVANNI/ TERE' RISPONDO IO PRONTO..... CHI E'? CHI ? INFOSTRADA, NO IO TENGO LA TELECOMTELETU? MA VAFFANCULO TU E WIND

ERCOLE/ A VOLTE QUESTI VENDITORI FANNO PROPRIO PERDERE LA PAZIENZA, VERO?

GIOVANNI/ (nervoso) SIGNOR ERCOLE FACCIAMO QUESTA TELEFONATA, SU SBRIGHIAMOCI, ADESSO PROVO IO E (fa lui il numero e poi gli passa la cornetta) ECCO STA CHIAMANDO , PARLI PURE

ERCOLE/ SI SUBITO (veloce) SI PRONTO, SONO ERCOLE ROBUSTELLI , PER FAVORE CHIEDO UN INTERVENTO URGENTE IN VIA DEGLI ULIVI, 23, AL PARCO FRANCESE LE CHANSON DE LE CHERCHIER, SCI , SCI , CIOE' SI, HA CAPITO BENE , PRECISAMENTE , LE QUATTRO VILLETTE GEMELLE, SI PROPRIO LI, VI PREGO VENITE SUBITO SONO RIMASTO FUORI CASA ...GRAZIE, ECCO FATTO, SCUSATE L'INVASIONE , MA VI GARANTISCO CHE NON SUCCEDERA' PIU'.,

TERESA/ BE' ADESSO PUO' RILASSARSI VEDRA' I POMPIERI ARRIVERANNO SUBITO

ERCOLE/ SPERIAMO, SONO PREOCCUPATO SOPRATTUTTO PER IL BINOCOLO WOTERWOLKER CHE HO LASCIATO AL SOLE , NON VORREI SI DANNEGGIASSE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*Spaghetti, Arsenico e peperoncino*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

SA' SONO UN ASTROLOGO....SIGNOR GIOVANNI GRAZIE E ARRIVEDERCI,
SIGNORA TERESA I MIEI OSSEQUI, SIGNORA ILARIA.....

ILARIA/ (nervosa) MA VAFFA... TU E IL BINOCOLO WATERWOLKER

ERCOLE/ SUA SORELLA NON MI SEMBRA SOLO NERVOSA, MA ANCHE PERICOLOSA

GIOVANNI/ (mentre si avviano) HA RAGIONE NON RIESCE PROPRIO A CONTROLLARSI, NON VORREI CHE LA SITUAZIONE PEGGIORASSE, E' MEGLIO SE ADESSO SE NE VA

ERCOLE/ E DOVE VADO ? IN CASA NON CI POSSO ENTRARE

GIOVANNI/ E HO CAPITO, MA QUI NON PUO' RIMANERE, IL MOMENTO NON E' ADATTO MI CREDI, VORRA' DIRE CHE I POMPIERI LI ASPETTERA' SULLE SCALE ...ARRIVEDERCI

ERCOLE/ ARRIVEDERCI, ARRIVEDERCI (esce)

GIOVANNI/ MAMMA MIA NON SE NE ANDAVA PIU'

ILARIA/ IO QUESTI SCOCCIATORI FICCANASI , NON LI SOPPORTO

GIOVANNI/ STAI TRANQUILLA, L'HA CAPITO SICURAMENTE

TERESA/ NON ESAGERIAMO HA SOLO CHIESTO UN PICCOLO FAVORE, PUO' CAPITARE A TUTTI DI DIMENTICARE LE CHIAVI

ILARIA/ AH CERTO, COME NO.... PERCHE' TU CREDI A TUTTE LE STORIELLE CHE TI DICONO , LA VERITA' E' CHE SONO DEI FICCANASI, VOGLIONO SAPERE, CONOSCERE, INDAGARE, QUESTI TI SPIANO E NEMMENO TE NE ACCORGI, E ALLA FINE SANNO TUTTO QUELLO CHE FAI , DOVE VAI E CON CHI TE LA FAI

TERESA/ ADDIRITTURA?

GIOVANNI/ TERE' QUESTO TIENE PURE IL BINOCOLO MA NON E' CHE CON LA SCUSA DELLA TELEFONATA AI POMPIERI, CI HA PIAZZATO QUALCHE MICROSPIA DA QUALCHE PARTE?

ILARIA/ FOSSI IN TE FAREI BONIFICARE TUTTA LA CASA

GIOVANNI/ VABBE' ADESSO NON ESAGERIAMO...

TERESA/ GIOVA' I FUNERALI QUANDO SI FANNO? AVETE GIA' DECISO?

ILARIA/ SI, SI E' TUTTO ORGANIZZATO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ SE TRA TRE ORE NON SI SVEGLIA , LI FACCIAMO DOMANI

TERESA/ COME SAREBBE? MA NON ERA MORTA?

GIOVANNI/ BE' SI IN PRATICA E' MORTA, E' IN COMA VEGETATIVO, I DOTTORI NON CI HANNO DATE SPERANZE , CI RESTANO SOLO TRE ORE, SE NON SI SVEGLIA STACCANO LA SPINA ,

ILARIA /ABBIAMO GIA' DECISO PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI , IL FEGATO ANDRA' IN BELGIO

GIOVANNI/ E IL CUORE IN OLANDA

ILARIA/ IL POLMONE DESTRO IN FRANCIA

GIOVANNI/ / E QUELLO SINISTRO A VARSAVIA

TERESA/ A NAPOLI RIMANE COCCOSE ? (QUALCOSA)

GIOVANNI/ SI , LE CORNEE

ILARIA/ ABBIAMO ORGANIZZATO IL FUNERALE PER DOMANI , UNA BELLA CARROZZA CON 8 CAVALLI, E SUL CIMITERO UN CORO DI SPIRITUALS NERI VESTITI DI BIANCO CHE CANTANO UN REQUIEM

GIOVANNI/ ILARIA VADA PER IL CORO , MA NIENTE CAVALLI, NON ESAGERIAMO, IN FONDO MAMMA ERA UN PERSONA MODESTA

ILARIA/ VA BENE NIENTE CAVALLI, L'IMPORTANTE CHE SI FACCIA DOMANI, DOPODOMANI DEVO ESSERE ASSOLUTAMENTE A BUDAPEST PER LA PRIMA DELLA MIA MOSTRA E NON POSSO PROPRIO MANCARE

GIOVANNI/ A QUESTO PUNTO.... PRIMA SI FA E MEGLIO E' ,

ILARIA/ MA SI, IN FONDO NON C'E NIENT'ALTRO DA FARE

TERESA / SENTITE, SE SUCCEDA A ME ASPETTATE 3 GIORNI

ILARIA / SI UNA SETTIMANA....

TERESA / NON STO SCHERZANDO DICO SUL SERIO , IO MI METTO PAURA

ILARIA / E QUALE PAURA , TU SEI MORTA, UN GIORNO BASTA E AVANZA,

TERESA / E SE MI SVEGLIO NELLA TOMBA ?

GIOVANNI/ TERE' MA CHE DICI?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ILARIA/ E ALLORA FAI COME FACCIO IO, LASCIA PERDERE LA TOMBA E FATTI CREMARE

GIOVANNI/ OH INSOMMA SMETTIAMOLA CON QUESTI DISCORSI , MI FATE SENTIRE MALE

ILARIA/ PREPARACI UNA CAMOMILLA CALDA, IL PICCOLETTO E' SENSIBILE ASSAI, SENTI IO VADO ALL'OSPEDALE , QUI NON CI RESISTO PIU' (ESCE)

GIOVANNI/ IO TI RAGGIUNGO APPENA POSSO... , TERE' FORSE MIA SORELLA HA RAGIONE, IO MI SENTO TROPPO NERVOSO FORSE CI VUOLE VERAMENTE UNA CAMOMILLA,

TERESA/ E' LA TENSIONE GIOVA', SIENTE A ME, METTETE NCOPPO O LIETTO , (METTITI SUL LETTO) RIPOSATI, CHE DOMANI SARA' UNA GIORNATA IMPEGNATIVA, ASSAI PEGGIO E MO', DOMANI CI STANNO I FUNERALI, SI DEVE SCEGLIERE LA BARA, SI DEVONO ORDINARE I MANIFESTI, SI DEVE PARLARE COL PRETE , GIOVA' DEVI STARE IN FORMA,

GIOVANNI/ TERE' E CHE DEVO FARE TUTTO IO?

TERESA/ TU E TUA SORELLA , SE NON LO FATE VOI CHI LO FA?

GIOVANNI/ AH MA IO FACCIO FARE TUTTO A ILARIA... NON SIA MAI SCELGO UNA BARA CHE NON GLI PIACE E CHI LA SENTE...,

TERESA/ FORSE E' MEGLIO

GIOVANNI/ SI, SI, QUELLA E' CAPACE DI BLOCCARE IL FUNERALE, ORDINARE UN NUOVA BARA, APRIRE LA BARA VECCHIA, E DAVANTI A TUTTI... SPOSTARE MI MADRE DA UNA CASSA ALL'ALTRA

TERESA/ AH QUESTO SICURAMENTE , HAI RAGIONE E' MEGLIO SE FA TUTTO LEI

GIOVANNI/ TERESA TENGO UN VUOTO DENTRO CHE NON PUOI IMMAGINARE,

TERESA/ GIOVA'SI TRATTA DI TUA MADRE....E' NORMALE

GIOVANNI/ E' COME SE TENESSI NELLO STOMACO UN PALLONE VUOTO, TERE' ME SENTE O STOMMECHE VACANTE (LO STOMACO VUOTO)

TERESA/ VACANTE? GIOVA' MA FUSSE A FAMME? (MA FORSE È LA FAME)... TE FACCIO DUE SPAGHETTI AGLIO E UOGLIE A VOLO A VOLO, (AGLIO E OLIO VELOCE , VELOCE) EH CHE DICE ? TIENE FAMME GIOVA'?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ (CONTENTO) TERE' SOLO AL PENSIERO GIA' ME SENTE MEGLIO

TERESA/ (CONTENTA) GIOVA' VACHE A VUTTA' A PASTA ACCUSSI O' GUNFIAMME STU PALLONE (SI AVVIA)

GIOVANNI/ TERE' I SPAGHETTI E PURE NA BISTECCA, E MI RACCOMANDO, LO SPAGHETTO DEVE ESSERE AL DENTE , LO SAI CHE CI TENGO

TERESA/ NON TI PREOCCUPARE TI FACCIO UNO SPAGHETTO AGLIO E OLIO CA TE FACCE LECCA' I BAFFI, E DOPPE C'A PANZA CHIENE, CHIENE TE FAI.... NU BELLO SUONNARIELLO (e poi con la pancia piena ti fai un bel sonno)

GIOVANNI/ MA CHE SUNNARIELLO ? IO DEVO ANDARE ALL'OSPEDALE DA MIA MADRE ...

TERESA/ E CERTO DEVI ANDARE ALL'OSPEDALE..,VA BUO' VADO A PREPARARE (ESCE)

GIOVANNI/ (a se stesso) IL SONNO? E' NA PAROLA... CON TUTTA STA TENSIONE , MA CHE VUOI DORMIRE, NEMMENO CON UN SONNIFERO CI RIUSCIREI , TROPPIA TENSIONE, TROPPO STRESS , ... SENZA MANGIA' DA STAMATTINA, GIOVA' MA COME TI VUOI SENTIRE....NA PEZZA E' NORMALE

(BUSSANO LA PORTA)

PEZZA/ (COME APRE LA PORTA ENTRA E SI METTE SUGLI ATTENTI) APPUNTATO PEZZA BUONASERA MARESCIA' POSSO ENTRARE?

GIOVANNI/ ENTRA, ENTRA, MA TU GUARDA A VOLTE LE COINCIDENZE, PEZZA TI HO APPENA NOMINATO

PEZZA/ PERCHE' ? MI CERCAVATE'?

GIOVANNI/ A TE? E CHE TI DEVO CERCARE A FARE...

PEZZA/ E ALLORA PERCHE' PARLAVATE DI ME?

GIOVANNI/ MA NO CHE HAI CAPITO, NON MI SENTIVO BENE E ALLORA MI SONO DETTO , MI SENTO NA PEZZA , E IN QUEL MOMENTO TU HAI BUSSATO, ADESSO HAI CAPITO?

PEZZA/ SI, MA NON SO SICURO

GIOVANNI/ VA BUO' LASCIAMO PERDERE TROPPO COMPLICATO PER TE, MA CHE C'E' CHE SEI VENUTO A FARE?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

PEZZA/ MARESCIA' MENO MALE CHE CI SIETE, NON HO VISTO LA MACCHINA E ALLORA MI SONO DETTO IL MARESCIALLO NON C'E' , MO' CHE FACCIO ASPETTO O ME NE VADO?

GIOVANNI/ LA MACCHINA STA DAL MECCANICO, MI HA ACCOMPAGNATO PASQUALINA, E COMUNQUE SE NON VENIVI ERA MEGLIO

PEZZA INVECE MI SONO DETTO MO PROVO LO STESSO VUOI VEDERE CHE STA IN CASA? E HO FATTO BENE, , MARESCIA' AMMETTELO, SONO STATO BRAVO , UN ALTRO AL POSTO MIO SE NE SAREBBE ANDATO,

GIOVANNI/ BRAVO PEZZA, COMPLIMENTI, SEI STATO VERAMENTE BRAVO,

PEZZA/ AH SE TUTTI I CARABINIERI FOSSERO COME ME...

GIOVANNI/ E QUELLI PARECCHI COME TE SONO , IL GUAIO E' PROPRIO QUELLO , ADESSO MI VUOI DIRE CHE SEI VENUTO A FARE?

PEZZA/ (misterioso) MARESCIALLO VI STANNO CERCANDO DA TUTTE LE PARTI

GIOVANNI/ A ME ? MA SEI SICURO ? PEZZA A ME NON MI CERCA MAI NESSUNO?

PEZZA/ IL COMANDANTE ELVIRA ROSSIGNON VI VUOLE VEDERE IMMEDIATAMENTE

GIOVANNI/ MA CHE E' SUCCIESSO A TERZA GUERRA MONDIALE ?

PEZZA/NON LO SO CHE E' SUCCESSO , MA HO L'ORDINE DI TROVARVI E DI PORTARVI CON ME IN CENTRALE

GIOVANNI/ ADDIRITTURA...MA FORSE MI VOLETE ARRESTARE E NON LO SO?
PEZZA , IO NON HO UCCISO NESSUNO

PEZZA/ MARESCIA' DA QUELLO CHE HO CAPITO, C'E' UN LADRO ASSASSINO MOLTO PERICOLOSO CHE GIRA DA QUESTE PARTI, IL COMANDANTE HA PREPARATO UN PIANO PER CATTURARLO E C'E UNA RIUNIONE PER I DETTAGLI, MARESCIA' DOBBIAMO ESSERE TUTTI PRESENTI ,

GIOVANNI/ SENTI PEZZA IO NON VENGO DA NESSUNA PARTE, HO FINITO IL SERVIZIO, NON MI SENTO BENE E TENGO MIA MADRE IN OSPEDALE CHE STA MORENDO,

PEZZA/ CONDOGLIANZE (gli dà la mano)

GIOVANNI/ PEZZA HO DETTO CHE STA MORENDO, MIA MADRE E' ANCORA VIVA

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

PEZZA/ ALLORA SONO CONTENTO , MARESCIALLO , METTETEVI LA DIVISA VESTITEVI E ANDIAMO, CHE IL COMANDANTE HA UNA CERTA URGENZA

GIOVANNI/ SENTI PEZZA, ALLORA NON HAI CAPITO, IO NON POSSO VENIRE, INVENTA UNA SCUSA, METTICI UNA PEZZA

TERESA/ (in scena) GIOVA' O' SPAGHETTO E' PRONTO, STA NCOPPA (sulla) A TAVOLA

GIOVANNI/ TERE' VENGO SUBITO

PEZZA/ SIGNORA TERESA I MIEI OMAGGI

TERESA/ APPUNTATO VOLETE MANGIARE PURE VOI?

PEZZA/ VI RINGRAZIO MA SONO IN SERVIZIO E NON POSSO

TERESA/ E ALLORA SAREBBE SCORRETTO INSISTERE, PERMETTETE , GIOVA' GLI SPAGHETTI TE LI HO FATTI ABBONDANTI (esce)

GIOVANNI/ HAI FATTO BENE, SENTI PEZZA FACCIAMO PRESTO CHE TENGO GLI SPAGHETTI SULLA TAVOLA

PEZZA/ MA COME... SUA MADRE STA MORENDO E LEI PENSA A MANGIARE?

GIOVANNI/ MANGIARE.... DUE FILI DI SPAGHETTI E NA BISTECCA , PER FAR SALIRE LA PRESSIONE , PEZZA TENGO O' STOMMOCO ARRAVUGLIATO (sotto sopra) E LA TESTA CHE MI GIRA TUORNE ,TUORNE, SENTI PEZZA, MA COME SAPEVI CHE ERO A CASA, CHI TE L'HA DETTO?

PEZZA/ ME L'HA DETTO IL COMANDANTE, HA DETTO....E' MEGLIO SE NON VE LO DICO

GIOVANNI/ COME SAREBBE, MA PERCHE' CHE HA DETTO?

PEZZA/ VOLETE SAPERE PROPRIO COME HA DETTO ?

GIOVANNI/E CERTO , DIMMI QUELLO CHE HA DETTO, AVANTI E' UN ORDINE

PEZZA/ HA DETTO VAI A CASA SUA CHE QUEL CRETINO DI GIOVANNI E' TALMENTE FISSATO E GELOSO CON LA MOGLIE , CHE LA VA SEMPRE A CONTROLLARE

GIOVANNI/ PROPRIO COSI HA DETTO ?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

PEZZA/ SI. E POI HA CONCLUSO DICENDO... COME SE POI NON SI SAPESSA, CHE SE UNA DONNA VUOLE FARE LE CORNA AL MARITO , UN SISTEMA LO TROVA SEMPRE

GIOVANNI/ MA TU GUARDA... QUESTA STRONZA CHE DICE, QUELLA AL MARITO CHISSA' QUANTE CORNA GLI FA, ALTRO CHE ROSSIGNON , PEZZA A QUELLA LA DOVEVANO CHIAMARE ZUCCULON....

PEZZA/ IO NON HO SENTITO NIENTE, MARESCIA' ADESSO PERO' ANDIAMO, IO LA SCUSA NON LA POSSO INVENTARE, MI DISPIACE MA NON SI PUO' FARE

GIOVANNI/ COME SAREBBE NON SI PUO' FARE..., VUOI CHE TI ELENCO TUTTI I FAVORI CHE TI HO FATTO IO? E VA BUO' HO CAPITO, MO TELEFONIAMO A TUA MOGLIE E GLI DICIAMO CHE LUNEDI SCORSO NON E' VERO CHE SEI ANDATO A FARE LA PARTITA DI CALCETTO, MA CHE IN REALTA' STAVI CON MADDALENA A MANGIARTI IL GELATO A VIA POSILLIPO, CHE DICI? (si avvia)

PEZZA/ (contento) NON SI CHIAMA MADDALENA, MA VANESSA, MARESCIA' E' TROPPI BELLA DICITE A VERITA' , NU CAPOLAVORO E FEMMENA, NU QUADRO E VAN GOGH, ' PIU' TARDI MI FACCIU UN HAPPY OUR INSIEME

GIOVANNI/ AH SI, SAI TUA MOGLIE QUANDO LO VIENE A SAPERE COME E' CONTENTA 853470... (incomincia a fare il numero) ,

PEZZA/ E VA BENE MARESCIA', AVETE VINTO, MA CON QUESTO SIAMO PARIDIRO' CHE NON VI HO TROVATO, MO' E' MEGLIO SE ME NE VADO

GIOVANNI/ BRAVO, QUESTO L'HAI CAPITO, STAI FACENDO PROGRESSI, QUALCOSA CAPISCI OGNI TANTO

PEZZA/ ARRIVEDERCI (esce)

GIOVANNI/CIAO PEZZA.... E PENSA ALLA FAMIGLIA, MA DICO IO TU SEI SPOSATO TIENI NA BELLA CREATURE PE FIGLIE, MA CHI TE LO FA FARE DI BUTTARTI IN QUESTI CASINI, L'AMANTE, VIA POSILLIPO, L'HAPPY HOUR, MA STATTE A CASA CHE E' MEGLIO

TERESA/ GIOVA' O' SPAGHETTO SI FA FREDDO (in scena con un recipiente d'acqua per le piante)

GIOVANNI/ UH...O' SPAGHETTO (ESCE FRETTolosAMENTE)

TERESA/ (appena esce Giovanni , va al telefono fisso agitata, fa un numero poi aspetta; ma si accorge di aver sbagliato e riaggancia) MANNAGGIA AGGIO CHIAMATO A CLAUDIO INVECE DI ANTONIO, A VOLTE MI IMBROGLIO, MENO MALE CHE SONO SOLO DUE, (rifà il numero) PRONTO ANTONIO? ANTONIO SO IO, ANTONIO VIENI QUA, COME PERCHE? ANTO' GLI HO CUCINATO LO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

SPAGHETTO, GLI HO MESSO IL SONNIFERO, TRA POCO SI ADDORMENTA, COME ARRIVI TU LO SOFFOCHIAMO COL CUSCINO, LA MADRE? NUN TE PREOCCUPA' LA MADRE PRATICAMENTE E' MORTA, CIAO.....

GIOVANNI/ (FUORI SCENA - CHIAMA) TERESA

TERESA/ SI GIOVA' STO VENENDO, ALLORA CHE DICE E' BUONO STU SPAGHETTO? (ESCE)

(si apre la finestra, arrivano 2 pompieri dalla finestra che lasceranno semi aperta,)

SERENA/ GIUSEPPE NON APPROFITTA METTI LE MANI A POSTO

GIUSEPPE/ (fuori scena) TI DEVO AIUTARE SI O NO?

SERENA/ MA PERCHE' NON SEI SALITO PRIMA TU?

GIUSEPPE/ PERCHE' SONO GALANTE....PRIMA LE DONNEECCO FATTO, SIAMO ENTRATI , BELLA STA CASA, (guardandosi in giro) VISTA DA FUORI NON SEMBRAVA ,

SERENA/ HAI RAGIONE , MOLTO BENE ARREDATA , E TUTTO MESSO AL POSTO GIUSTO, PERO' STA PIANTA QUA (IL CACTUS) NUN C'AZZECCHE (NON VA BENE) , QUESTA PIANTA DEVE STARE QUA, (DAVANTI ALLA FINESTRA) DICO BENE? CHE DICI? NON E' MEGLIO? (PER SPOSTARE LA PIANTA POGGIA UN MARTELLO SUL TAVOLINO CHE POI DIMENTICHERÒ)

GIUSEPPE/ MA METTILA AL POSTO SUO , TIENI SEMPRE QUESTO VIZIO DI SPOSTARE LE COSE

SERENA/ MA NON TI PREOCCUPARE , TANTO NON SE NE ACCORGE NESSUNO

GIUSEPPE/ E CHE NE SAI?, VA A FINIRE CHE IL PROPRIETARIO E' UN TIPO PIGNOLO E SE RICORDE TUTTE COSE, VEDE LA PIANTA SPOSTATA E CI DICE ,
“ VI ABBIAMO CHIESTO DI APRIRE LA PORTA NON DI SPOSTARE LA PIANTA”

SERENA/ E SE IL PROPRIETARIO E' FEMMINA?

GIUSEPPE/ (CON VOCE FEMMINILE) VI ABBIAMO CHIESTO DI APRIRE LA PORTA NON DI SPOSTARE LA PIANTA

SERENA/ O MASCHIO O FEMMINA NON CI FANNO PROPRIO CASO STAI TRANQUILLO

GIUSEPPE/ MA PERCHE' TENGONO TUTTI I CACTUS?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

SERENA/ PERCHE' NUN DANNO FASTIDIO NON SI SECCONO MAI E L'ACQUA GLIELA DAI QUANDO TE LO RICORDI ,

GIUSEPPE/ SERENA ' QUA NUN CE STA NISCIUNE ...

SERENA/ E CHI CI DEVE STARE...E' NORMALE , CI HANNO CHIAMATO PROPRIO PER QUESTO, HANNO DIMENTICATO LE CHIAVI DENTRO TE LO SEI SCORDATO ?

GIUSEPPE/ AH GIA' E' VERO, E MO C'AVIMME FA?

SERENA/ NIENTE , DOBBIAMO APRIRE LA PORTA E FAR ENTRARE IL LEGGITTIMO PROPRIETARIO , VAI AD APRIRE LA PORTA

GIUSEPPE/ SI APRIAMO COSI' VEDIAMO PURE CHE FACCIA TIENE (va ad aprire la porta, si trova Ercole davanti)

ERCOLE/ SALVE, STAVO GIUSTO PER BUSSARE, MA NON HO FATTO IN TEMPO

GIUSEPPE/ PREGO ACCOMODATEVI, E NON VI PREOCCUPATE E' TUTTO A POSTO , VI ABBIAMO APERTO, ADESSO TROVATE LE CHIAVI, E MI RACCOMANDO NON VE LI DIMENTICATE PIU'

ERCOLE/ SALVE MI CHIAMO ERCOLE

GIUSEPPE/PIACERE GIUSEPPE E SERENA...SERENA E' LEI

SERENA/ PIACERE (SI DANNO LA MANO)

ERCOLE/ SCUSATE SE VE LO DICO MA CREDO CHE ABBIATE COMMESSO UNO SBAGLIO

SERENA/ IN CHE SENSO?

ERCOLE/ QUESTA E' L'ABITAZIONE DEL SIG GIOVANNI

GIUSEPPE/ E CHI E' QUESTO GIOVANNI?

ERCOLE/ E' IL PROPRIETARIO DELLA CASA

SERENA/ E VOI CHI SIETE?

ERCOLE/ IO SONO ERCOLE , SONO QUELLO CHE VI HA CHIAMATO PER L'INTERVENTO, MA NON ABITO QUI , LA MIA CASA E' L'ALTRA VILLA, HO VISTO IL CAMION PARCHEGGIATO QUI FUORI E HO CAPITO L'EQUIVOCO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

GIUSEPPE/ NESSUNO EQUIVOCO LA TELEFONATA E' PARTITA DA QUESTO APPARTAMENTO ,

ERCOLE/ BEH SI E' NORMALE COME FACEVO A CHIAMARVI SE NON POTEVO ENTRARE IN CASA, HO CHIESTO IL FAVORE AL MIO VICINO DI CASA

SERENA/ QUINDI CI STA DICENDO CHE LA CASA DA LIBERARE NON ERA QUESTA ?

ERCOLE/ PROPRIO COSI', COMPLIMENTI CE L'AVETE FATTA, AVETE CAPITO

GIOVANNI/ FERMI TUTTI E MANI IN ALTO (situazione tesa con la pistola in pugno e il tovagliolo ancora appeso, tutti con le mani in alto) CHI SIETE E CHE CI FATE IN CASA MIA

GIUSEPPE/SERENA SIAMO POMPIERI , SIAMO POMPIERI

GIOVANNI/ SIGNOR ERCOLE ANCORA LEI, NON SARA' MICA LEI IL LADRO ASSASSINO CHE STA CERCANDO ROSSIGNON....

ERCOLE/ NO MA CHE DICE , IO SONO UN ASTROLOGO,

GIOVANNI/ E QUESTI DUE VESTITI DA CARNEVALE CHI SONO, I SUOI COMPLICI?

GIUSEPPE/SERENA (allarmati) SIAMO POMPIERI , SIAMO POMPIERI

GIOVANNI/ VOLEVATE SVALIGIARMI LA CASA PER CASO?

ERCOLE/ MA NO MA CHE DICE, E' TUTTO UN QUIVOCO

GIOVANNI/ E ALLORA LEI CHE CI FA QUA , PERCHE' E' ENTRATO DI SOPPIATTO E SENZA BUSSARE?

SERENA/ L'ABBIAMO APERTO NOI

GIOVANNI/ E VOI CHI SIETE?

SERENA/GIUSEPPE(preoccupati) SIAMO POMPIERI, SIAMO POMPIERI

ERCOLE/ SONO I POMPIERI CHE HO CHIAMATO IO, SI RICORDA? NON E' SUCCESSO MOLTO TEMPO FA,

GIOVANNI/ MA CERTO CHE MI RICORDO, CHE CREDE CHE SONO UN IMBECILLE? VOGLIO SOLO SAPERE CHE CI FANNO IN CASA MIA

SERENA/ ABBIAMO SBAGLIATO INTERVENTO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIUSEPPE/ MENO MALE CHE NON FACCIAMO I DOTTORI

ERCOLE/ INVECE DI VENIRE A CASA MIA SONO VENUTI DA LEI , PENSAVO L'AVESSE CAPITO E' COSI' LAMPANTE

GIOVANNI/ SIGNOR ERCOLE LA PROSSIMA VOLTA CHE MI DA' DELL'IDIOTA , LE SPARO UN COLPO IN FRONTE

GIUSEPPE/ LA TELEFONATA VENIVA DA QUESTO APPARTAMENTO, ECCO PERCHE' ABBIAMO SBAGLIATO

SERENA/ ADESSO POSSIAMO ABBASSARE LE MANI?

GIOVANNI/ VA BENE ABBASSATE LE MANI,

SERENA/ SIGNOR GIOVANNI , CI SCUSI MA E' STATO TUTTO UNO SBAGLIO

ERCOLE/ GIA', E VISTO CHE L'ABBIAMO CHIARITO , ADESSO SE VOLETE SEGUIRMI VI FACCIO VEDERE LA MIA CASA DOVE STA, COSI' ALMENO POSSO ENTRARE

GIUSEPPE/ SI, SI, ANDIAMO, ARRIVEDERCI E CI SCUSI ANCORA... (escono i pompieri ed Ercole, uno di loro dimentica il martello)

GIOVANNI/ PREGO, PREGO, E LA PROSSIMA VOLTA STATE PIU' ATTENTI

TERESA/ (ARRIVA TERESA) GIOVA' MA CHE E' SUCCIESO?

GIOVANNI/ ERANO I POMPIERI CHE AVEVA CHIAMATO QUEL CRETINO DEL NOSTRO VICINO DI CASA, ERCOLE, HANNO SBAGLIATO APPARTAMENTO,

TERESA/ ME SO PIGLIATA NA PAURA....

GIOVANNI/ NON TI PREOCCUPARE E' TUTTO A POSTO SE NE SONO ANDATI (la finestra è rimasta semiaperta)

ILARIA/ (BUSSA INSISTENTEMENTE) GIOVANNI APRI , APRI SONO ILARIA, GIOVANNI APRI

GIOVANNI/ E' MIA SORELLA,

TERESA/ SENTI IO APPROFITTO, NON MI DIRE NIENTE, MA NUN TENGHE PROPRIO VOGLIO DA VEDE', TI VADO A FARE LA BISTECCA (ESCE)

GIOVANNI/ ALLA BRACE MI RACCOMANDO, (APRE) ILARIA ...

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ILARIA/ GIOVANNI E' INCREDIBILE, E' SUCCESSO UN MEZZO MIRACOLO

GIOVANNI/ MAMMA SI E' SVEGLIATA ?

ILARIA/ HO DETTO UN MEZZO MIRACOLO....

GIOVANNI/ INSOMMA CHE SIGNIFICA?

ILARIA/ NON SI E' SVEGLIATA , MA HA APERTO GLI OCCHI E TIENE UN SORRISO STAMPATO SULLA BOCCA

GIOVANNI/ E QUESTO CHE VUOL DIRE?

ILARIA/ NIENTE D'IMPORTANTE , PERO' VOLEVO CHE LO SAPESSI

GIOVANNI/ COME SAREBBE NIENTE D'IMPORTANTE?

ILARIA/ I DOTTORI DICONO CHE PER LORO E' UN MOVIMENTO ISTINTIVO , MUSCOLARE, MECCANICO

GIOVANNI/ GIA'....PER I DOTTORI MAMMA E' GIA' MORTA DA UN BEL PEZZO MA TU CHE DICI ?

ILARIA/ IO? SONO CONTENTA, PERCHE' ALMENO MUORE CON UN SORRISO , COSI' SEMBRA CHE NON SOFFRA

GIOVANNI/ MA PURE IO SONO CONTENTO, MA ADESSO CHE FACCIAMO ? TU CHE PENSI ?

ILARIA / CHE DEVO PENSARE.... , NIENTE, NON SONO MICA UN DOTTORE IO...

GIOVANNI/ E VA BE' MA CHE C'ENTRADENTRO DI TE NON HAI UN FREMITO UN SENTIMENTO QUALCOSA CHE NON E' RAZIONALE CHE TI DICE QUALCOSA? MAGARI SI SVEGLIA...

ILARIA/ SENTI IO A TUTTE QUESTE SCIOCCHESSE NON CI CREDO, SONO UN TIPO RAZIONALE E MI ATTENGO A QUELLO CHE DICONO I MEDICI , E' QUINDI NON HO DISDETTO NULLA, E' ANCORA TUTTO CONFERMATO, FUNERALI E REQUIEM , COMUNQUE HO GIA FATTO FARE I MANIFESTI IN FONDO SAPPIAMO ANCHE L'ORARIO DEL TRAPASSO..., ERO VENUTO PER DIRTICI CHE BISOGNA SCEGLIERE LA BARA, LO FAI TU?

GIOVANNI/ LA BARA? NO, NO, FALLO TU , SONO SICURO CHE FARAI LA SCELTA MIGLIORE

ILARIA/ NE HO VISTA UNA BELLISSIMA IN RADICA DI NOCE CON INCISO UN MAZZO DI ROSE RICAMATO LAMINATO D'ORO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ ECCO , APPUNTO GIA' L'HAI SCELTA

ILARIA/ SENTI IO RITORNO ALL'OSPEDALE, PERCHE' SE SUCCEDA QUALCOSA NON ME LO VOGLIO PERDERE, MA TU QUANDO VIENI?

GIOVANNI/ SUBITO, IL TEMPO DI MANGIARMI UNA BISTECCA , SCUSAMI, MA TENGO LA TESTA CHE MI GIRA COME UNA TROTTOLA...

ILARIA/ VA BENE NON C'E PROBLEMA, TANTO (GUARDA L'ORLOGIO) ABBIAMO ANCORA DUE ORE PIENE PRIMA DEL TRAPASSO FINALE, ALLORA IO VADO E ...BUON APPETTITO (ESCE)

GIOVANNI/ GRAZIE, LO VEDI? ALLA FINE QUANDO VUOLE CI RIESCE, TI CAPISCE, E' UNA DONNA SENSIBILE, NON DICE PAROLACCE NON GRIDA, SI CONTROLLA , INSOMMA DIVENTA UNA SORELLA NORMALEUN PAIO DI VOLTE L'ANNO

TERESA/ (FUORI SCENA) BISTECCA ALLA BRACE COTTA E SERVITA

GIOVANNI/ ARRIVO...

(BUSSANO LA PORTA)

GIOVANNI/ UFFA E ADESSO CHE SI E' DIMENTICATA (CREDENDO FOSSE ILARIA, APRE)

ANTONIO/ (SORPRESO DI VEDERLO IN PIEDI) GIOVANNI,

GIOVANNI/ (SORPRESO) ANTONIO

ANTONIO/GIOVANNI MA CHE CI FAI QUA?

ANTONIO/ RISPONDI PRIMA TU

GIOVANNI/ QUESTA E' CASA MIA

ANTONIO/ LO SO , MA SEI SVEGLIO?

GIOVANNI/ E CERTO, PERCHE' TI SEMBRO UNO CHE HA L'ARIA DI AVERE SONNO? PERCHE' MI FAI QUESTA DOMANDA?

ANTONIO/ BEH E' L'ORARIO DELLA PENNICHELLA, ALLORA MI SONO DETTO SPERIAMO CHE LO TROVO SVEGLIO

GIOVANNI/ NO, NO IO LA PENNICHELLA NON LA FACCIAMO MAI, TU PIUTTOSTO CHE CI FAI QUA?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ (PRENDE TEMPO) E IO LO SAPEVO, LO SAPEVO CHE AVRESTI DETTO COSI'

GIOVANNI/ MI SEMBRA NORMALE , NON CI VEDIAMO DA UN SACCO DI TEMPO,

ANTONIO/ GIUSTO , MA.....MA SAPUTA LA NOTIZIA NON POTEVO ESIMERMI DAL VENIRE A TROVARTI GIOVANNI (COMMOSSO) ACCETTA QUESTE MIE CONDOGLIANZE PER LA MORTE DI TUA MADRE , NON SAI QUANTO MI DISPIACE , ME LA RICORDO ANCORA QUANDO STUDIAVAMO E LEI CI PORTAVA I BISCOTTI CON IL THE (lo abbraccia e lo bacia)

GIOVANNI/ E' VERO , SEMBRA IERI CHE STAVAMO A SCUOLA INSIEME, MA COME L'HA SAPUTO?

ANTONIO/ PER PURO CASO , MENTRE ANDAVO ALL'OSPEDALE PER RITIRARE DELL ANALISI, HO LETTO IL MANIFESTO

GIOVANNI/ PERCHE' GIA' CI SONO I MANIFESTI?

ANTONIO/ MA CERTO, IO L'HO LETTO, GIOVA' MA QUESTO CHE IMPORTANZA HA , GIOVA' NON SAI QUANTO MI DISPIACE (LO ABBRACCIA E GLI RIDA' IL BACIO COMMOSSO)

GIOVANNI/ GRAZIE ANTONIO IO TI RINGRAZIO, SEI MOLTO GENTILE MA MIA MADRE NON E' MORTA

ANTONIO/ COME NON E' MORTA? E' RESUSCITATA?

GIOVANNI/ MA NO, CHE RESUSCITATA, SI CHIAMA MARGHERITA, MICA GESU',

ANTONIO/ E I MANIFESTI ALLORA?

GIOVANNI/ E' STATA MIA SORELLA, ME L'AVEVA DETTO MA... NON CREDEVO CHE LI AVESSE GIA' FATTI AFFIGERE

ANTONIO/ MA ALLORA TUA MADRE NON E' MORTA?

GIOVANNI/ DICIAMO CHE , TECNICAMENTE E' ANCORA VIVA, E' IN COMA VEGETATIVO INSOMMA NON PARLA, NON MANGIA NON LEGGE, NON SI MUOVE, PERO' ...

ANTONIO/ PERO'....

GIOVANNI/ PERO'..... ANTONIO SONO PROPRIO CONTENTO DI VEDERTI TU SEI UN DOTTORE MA ANCHE UN AMICO , ED A UN AMICO SI POSSONO CONFIDARE DELLE COSE GIUSTO?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

ANTONIO/ MA CERTO... SE VUOI....

GIOVANNI/ ANTO' DAMMI UN CONSIGLIO, UNA SPIEGAZIONE, TI PREGO IO SONO COSI' CONFUSO NON SO NEMMENO IO COSA FARE , MIA MADRE TIENE GLI OCCHI APERTI E UN SORRISO SULLA BOCCA MA CHE VUOL DIRE?

ANTONIO/ E CHE VUOL DIRE....NON VUOL DIRE NIENTE....

GIOVANNI/ MA COME NIENTE? , MAGARI SE PURE STA NEL LETTO E NON SI MUOVE, CON LA MENTE FA ALTRE COSE , COSE CHE LA FANNO STAR BENE, CHE LA FANNO RIDERE

ANTONIO/ E CHE DEVE FARE? , GIOVA' NON FA NIENTE, LO SO E' DIFFICILE DA ACCETTARE MA CHE VUOI CHE FACCIA, STA IN COMA VEGETATIVO , TI DEVI RASSEGNARE,. DEVI SOLO DECIDERE QUANDO STACCARE LA SPINA

GIOVANNI/ E SE POI SI SVEGLIA?

ANTONIO/ BE' A VOLTE E' SUCCESSO, ADESSO NON CONOSCO IL QUADRO CLINICO DI TUA MADRE MA CREDIMI, IL COMA VEGETATIVO...NON DA' MOLTE SPERANZE .POTREBBE RESTARE COSI' PER ANNI

GIOVANNI/ E VA BENE PER ANNI....MA MAGARI E' FELICE ANCHE COSI, NOI CHE NE SAPPIAMO? NESSUNO LO SA

ANTONIO/ FELICE? MA NON SCHERZIAMO, NON PARLA, NON MANGIA, NON SI MUOVE, GIOVA' TUA MADRE NON FA NIENTE

GIOVANNI/ E LO SO, NON VA AL CINEMA E NEMMENO A BALLARE E NON PUO' FARE NEMMENO L'AMORE SE ANCHE LO VOLESSE , LO SAPEVO CHE AVRESTI DETTO COSI', IN FONDO SEI UN DOTTORE CHE MI POTEVO ASPETTARE....

ANTONIO/ MA CHE VUOI DIRE NON CAPISCO

GIOVANNI/ TU PENSI CHE POSSIAMO SENTIRCI FELICI, SOLO SE CI POSSIAMO MUOVERE, BALLARE, FARE L'AMORE, SI INSOMMA SE FACCIAMO QUALCOSA?

ANTONIO/ BE' CERTO , SECONDO ME FARE L'AMORE RENDE FELICI PARECCHIE PERSONE, E VA BENE GIOVA' MI ARRENDO, SE VUOI UNA RISPOSTA SICURA, IO NON CE L'HO

GIOVANNI/ ANCHE QUESTA E' UNA RISPOSTA

ANTONIO/ E QUINDI CHE FAI? TE LA TIENI IN COMA FINO A QUANDO NON MUORE QUESTO VUOI DIRE ?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ SE FOSSE PER ME ASPETTEREI , MAGARI SI SVEGLIA, MA MIA SORELLA , NON E' D'ACCORDO, OLTRE I MANIFESTI, HA GIA DECISO DI DONARE GLI ORGANI, , HA SCELTO LA BARA E HA PREPARATO UN REQUIEM

ANTONIO/ GIOVA' MI DISPIACE, E' UN BRUTTO PERIODO

GIOVANNI/ GIA', ADESSO SI E' MESSA ANCHE MIA MOGLIE, TERESA ULTIMAMENTE GRIDA SEMPRE, STA SEMPRE AGITATA FA DEGLI SCATTI CHE NON CAPISCO, ORMAI NEMMENO PIU' LE GOCCE LA CALMANO , ANTO' STA TROPPO NERVOSA

ANTONIO/ LO SO...

GIOVANNI/ COME SAREBBE LO SAI?

ANTONIO/ NO, DICO LO SO, DOPO DIECI ANNI DI MATRIMONIO CHE TI ASPETTI? DOPO 10 ANNI DI MATRIMONIO SUCCEDA SPESSO, UNO TIENE MENO PAZIENZA, NON C'E PIU' QUELLA PASSIONE FORTE CHE TI TRATTIENE, E ALLORA I MOMENTI DI TENSIONI SONO RICORRENTI, SAI QUANTI MIEI PAZIENTI MI RACCONTANO QUESTE COSE....

GIOVANNI/ ANTO' MA IO LA PASSIONE LA TENGO ANCORA, E' LEI CHE DELLE VOLTE NON VUOLE

ANTONIO/ E FA BENE

GIOVANNI/COME SAREBBE FA BENE?

ANTONIO/ MA SI, QUALCHE VOLTE BISOGNA DIRE DI NO, GIOVA' DICIAMO LA VERITA', NOI DICIAMO SEMPRE LEI, LEI, PRETENDIAMO SEMPRE TUTTO DALLE DONNE, MA TU GLIELO FAI UN REGALO QUALCHE VOLTA, LA PORTI AL RISTORANTE, AL CINEMA AL TEATRO, A BALLARE , INSOMMA LA FAI SENTIRE ANCORA UNA DONNA? O PENSI SOLO A QUELLO?

GIOVANNI/ DICI CHE E' PER QUESTO CHE STA COSI MALE?

ANTONIO/ MA CERTO , GIOVA' LE DONNE SI DEVONO CURARE

GIOVANNI/ E IO CHE PENSAVO AVESSE UN AMANTE...

ANTONIO/ UN AMANTE? MA NO CHE VAI PENSANDO, MA GIA' DIMENTICAVO, IN FONDO E' NORMALE , TU SEI GELOSO, POSSESSIVO CHE POTEVI MAI PENSARE...

GIOVANNI/ ANTO' NON SIA MAI CI FOSSE UN AMANTE, NON LO POTREI SOPPORTARE, DUE COLPI DI PISTOLA ANZI TRE , NON GLIELE TOGLIEREBBE NESSUNO,

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ MA STAI TRANQUILLO, TERESA TI VUOLE BENE , STA SOLO UN PO' DEPRESSA

GIOVANNI/ GIA', ANTO' SCUSA SE TE LO CHIEDO, MA TENGO LA MACCHINA DAL MECCANICO, CE LO DARESTI UN PASSAGGIO ALL'OSPEDALE?

ANTONIO/ ALL'OSPEDALE ? MA CERTO

GIOVANNI/ A TERESA NON L'HO DETTO PER NON FARLA IMPRESSIONARE , MA C'E UN LADRO ASSASSINO IN GIRO PROPRIO DA QUESTE PARTI, E NON VOGLIO ANDARE A PIEDI, E SOPRATTUTTO NON LA VOGLIO LASCIARE DA SOLA IN CASA

ANTONIO/ GIOVA' NON TI PREOCCUPARE VI PORTO IO

TERESA/ (in scena) GIOVA' LA BISTECCA SI E' FATTA UNA SCHIFEZZA

GIOVANNI/ NON FA NIENTE, MI E' PASSATA LA FAME

ANTONIO/ CIAO TERESA

TERESA/ CIAO ANTONIO COME STAI? ...DA QUANTO TEMPO.....NON CI VEDIAMO

GIOVANNI/ E VENUTO PER LE CONDOGLIANZE,

ANTONIO/ HO LETTO IL MANIFESTO ALL'OSPEDALE E COSI' SONO VENUTO

TERESA/ PERCHE' GIA' HANNO MESSO I MANIFESTI?

GIOVANNI/ MIA SORELLA.....TI RENDI CONTO , MIA MADRE NON E' ANCORA MORTA E QUELLA GIA' HA FATTO AFFIGGERE I MANIFESTI

TERESA/ BE' IN EFFETTI MANCA POCO GIOVA'

GIOVANNI/ (GUARDA L'ORLOGIO) GIA' POCO PIU' DI UN'ORA

ANTONIO/ TERESA FATTI SALUTARE, E LASCIAMI DIRE CHE NONOSTANTE SIANO PASSATI TUTTI QUESTI ANNI SEI ANCORA UNA DONNA MOLTO BELLA, GIOVA' LE POSSO DARE UN BACIO

GIOVANNI/ AH, AH ANTO' NON TI ALLARGARE LO SAI CHE SONO GELOSO

ANTONIO/ VA BENE NIENTE BACI

GIOVANNI/ TERE' ANTONIO CI DA UN PASSAGGIO ALL'OSPEDALE ,

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ ALLORA MI VADO A CAMBIARE

GIOVANNI/ SI MA PRIMA OFFRI QUALCSA DA BERE AD ANTONIO, IO INTANTO MI FACCIO UNA LAVATINA MI CAMBIO LA CAMICIA E POI ANDIAMO (ESCE)

TERESA/ MA CERTO , ANTONIO CHE TI VUOI BERE?

ANTONIO/ (SOTTO VOCE)MA CHE HAI COMBINATO? LA MADRE NON E' MORTA E QUESTO E' ANCORA SVEGLIO

TERESA/ LO SPAGHETTO L'HA MANGIATO MA IL SONNIFERO NON HA FATTO EFFETTO , COME MAI?

ANTONIO/ SARA' L'ADRENALINA PER LA SITUAZIONE DELLA MADRE, A VOLTE SUCCEDA ... , MAGARI CI METTE PIU' TEMPO ,

TERESA/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

ANTONIO/ NON FACCIAMO NIENTE, RIMANDIAMO A UN ALTRO GIORNO , ADESSO VAI A VESTIRTI

TERESA/ VA BENE VADO A VESTIRMI (ESCE)

ANTONIO/ ...MA TU GUARDA IN CHE CASINO MI HA MESSO, ADESSO MI TOCCA ANCHE ACCOMPAGNARLI ALL'OSPEDALE, (PANICO) CACCHIO TENGO LA MACCHINA NASCOSTA NELLA PINETA , E ADESSO CHE FACCIO? MAMMA MIA MI SENTO MALE (sente un rumore) UE MA CHI E' (si stende sul divano per non farsi vedere) (arriva Claudio vestito da Diabolik, entra dalla finestra)

CLAUDIO/ CAMPO LIBERO, SQUILLO DI TELEFONO , NESSUNA MACCHINA PARCHEGGIATA E IL CACTUS DAVANTI LA FINESTRA, TUTTO PERFETTO (si mette il passamontagna e incomincia a rubare qualcosa che mette nel sacco come fosse un vero ladro; nella sua idea di rendere tutta la finzione più credibile) GLI VOGLIO RIPULIRE TUTTA LA CASA,

ANTONIO/ (prende il martello dei pompieri con una mano e con l'altra punta la pistola con le dite toccandolo) UH GESU' , QUESTO E' IL LADRO ASSASSINO CHE STANNO CERCANDO, MANI IN ALTO E BUTTA LA PISTOLA (è alle spalle di Claudio che non lo vede in faccia)

(DIABOLIK RIDE)

ANTONIO/ MA CHE C'E' TI FACCIO RIDERE? HO DETTO MANI IN ALTO... E NON RIDERE

CLAUDIO/ SCUSA MA E' UN TIC NERVOSO , VAI AVANTI

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ COME SAREBBE VAI AVANTI?

CLAUDIO/ VAI AVANTI, ADESSO DEVI DIRE ALZA LE MANI E BUTTA LA PISTOLA

ANTONIO/ L'HO GIA' DETTO COME SEI ENTRATO , SEI SORDO?

CLAUDIO/ QUELLO NON VALE , QUELLO LO DICONO TUTTI

ANTONIO/ (DURO) ALZA LE MANI E BUTTA LA PISTOLA

CLAUDIO/ TU SEI IL MARITO?

ANTONIO/ E A TE CHE TE NE IMPORTA?

CLAUDIO/ SENTI IO SONO UN LADRO, SI VEDE NO?

ANTONIO/ E CERTO CHE SI VEDE , TE SI CUMBINATE E CHESTA MANERA (TI SEI MASCHERATO BENE)

CLAUDIO/ TU MI DEVI ARRESTARE,

ANTONIO/ LO, SO,

CLAUDIO/ NON MI VORRAI SPARARE SPERO...

ANTONIO/ DIPENDE DA QUELLO CHE FAI

CLAUDIO/SENTI IO ADESSO MI GIRO E TI DO LA PISTOLA, TU NON SPARARE

ANTONIO/ E TU NON TI GIRARE, PERCHE' IO SICURAMENTE TI SPARO

CLAUDIO/ NO, NO IO MI GIRO E TI DO LA PISTOLA , NON TI PREOCCUPARE E' FINTA , (SI GIRA) ECCO QUA ...(ANTONIO GLI DA' IL MARTELLO IN TESTA, CLAUDIO SBANDA)

CLAUDIO/ AH....MA CHE SEI SCEMO? MI HAI COLPITO (CON LE MANI IN TESTA)

ANTONIO/ TE L'AGGIO DITTO NUN TE GIRA' (TE L'HO DETTO NON TI GIRARE)

CLAUDIO/ MA COMME? NU TENIEVE A PISTOLA? (MA COME NON TENEVI LA PISTOLA?) (BARCOLLA)

ANTONIO/ NO, T'AGGIO FATTO FESSO

CLAUDIO/ MA TU NON FAI IL POLIZIOTTO?

ANTONIO/ NO IO FACCIO IL DOTTORE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

CLAUDIO/ MA FORSE HO SBAGLIATO CASA?

ANTONIO/ SECONDO ME SI

CLAUDIO/ MA TU COMME TE CHIAMME? (MA TU COME TI CHIAMMI?)

ANTONIO/ IO ME CHIAMME ANTONIO E TU?

CLAUDIO/ IO? IO.... SODIABOLIK (CHIUDE GLI OCCHI E MUORE)

ANTONIO/ DIABOLIK, ME DISPIACE MA HAI FATTO NA BRUTTA FINE,

GIOVANNI/ TERE' NON SPINGERE, (CON TERESA DIETRO DI LUI E LA PISTOLA IN MANO)
ANTONIO? MA CHE HAI CUMBINATO?

ANTONIO/ GIOVA' IL LADRO ASSASSINO, E' ENTRATO DALLA FINESTRA MI VOLEVA SPARARE

GIOVANNI/ IL LADRO ASSASSINO IN CASA MIA, MA CHE STAI DICENDO ?

ANTONIO/ SI, SI E' UN LADRO NON LO VEDI?

TERESA/ UH MAMMA MIA MA QUESTO E' DIABOLIK

GIOVANNI/ LO CONOSCI ?

TERESA/ NO DICO MI SEMBRA DIABOLIK, IL LADRO , QUELLO DEI FUMETTI

GIOVANNI/ EFFETTIVAMENTE, S'E VESTITO COME DIABOLIK

ANTONIO/ DIABOLIK O NON DIABOLIK QUESTO E' UN LADRO VERO , SI STAVA RUBANDO TUTTE COSO E DOPO MI AVREBBE SICURAMENTE AMMAZZATO

GIOVANNI/ ANTO' INVECE L'HAI AMMAZZATO TU

ANTONIO/ MA NO, GLI HO DATO SOLO UNA MARTELLATA IN TESTA , ADESSO SI RIPRENDE E' SOLO SVENUTO

GIOVANNI/ SVENUTO UN CORNO , QUESTO E' MORTO (VICINO AL MORTO GLI CONTROLLA IL POLSO)

TERESA/ ANTONIO/ E' MORTO?

GIOVANNI/ MORTO DI SICURO, GLI HO CONTROLLATO IL POLSO,

ANTONIO/ COME MORTO? OH MIO DIO COSA HO FATTO (INIZIO UNA CRISI DI PIANTO) COSA HO FATTO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

GIOVANNI/ VA BE' ORMAI L'HAI FATTO CHE PIANGI A FARE

ANTONIO/ NON AVEVO MAI UCCISO NESSUNO PRIMA DI LUI,

TERESA/ E CERTO NON FAI MICA L'ASSASSINO DI PROFESSIONE...

ANTONIO/ HO FATTO UN OMICIDIO, HO FATTO UN OMICIDIO

TERESA/ (TRA SE') SI , MA HAI SBAGLIATO PERSONA

GIOVANNI/ CHIAMO LA POLIZIA (SI ALLONTANA)

ANTONIO/ (IMPAURITO) UH MAMMA MIA LA POLIZIA E ADESSO CHE SUCCUDE?

TERESA/ NON TI PREOCCUPARE, NOI TI FACCIAMO DA TESTIMONI, E' VERO GIOVA'?

GIOVANNI/ TESTIMONI?, TERE' NOI NON ABBIAMO VISTO NIENTE

ANTONIO/ (preoccupato) UH MAMMA MIA NON HANNO VISTO NIENTE ...

TERESA/ ANTO' TU TI SEI SOLO DIFESO, E' STATA LA PAURA, CHE TI HA FREGATO

ANTONIO/ SI, SI A PAURA, QUELLO ME L'AVEVA DETTO CHE LA PISTOLA ERA FINTA MA IO NON GLI HO CREDUTO ,

GIOVANNI/ PRONTO , SONO IL MARESCIALLO GIOVANNI BOTTA DEI CARABINIERI , VENITE SUBITO , A CASA MIA C'E UN MORTO , NO NON L'HO SPARATO IO, NON L'HA SPARATO NESSUNO, COME E' MORTO? E NON VI PREOCCUPATE QUANDO VENITE VI SPIEGO, VI DEVO DIRE TUTTO PER TELEFONO?, STATE TRANQUILLI CHE IL MORTO NON SE NE VA

(BUSSANO LA PORTA)

ANTONIO/ UH MAMMA MIA GIA' STANNO QUA

GIOVANNI/ E' IMPOSSIBILE, SIAMO EFFICIENTI E' VERO, MA NON VIAGGIAMO ALLA VELOCITA' DELLA LUCE, DEVE ESSERE QUALCUN ALTRO , TERESA APRI LA PORTA

TERESA/ (TERESA APRE)

ERCOLE/ MI SCUSI MA HO ACCOMPAGNATO I POMPIERI, UNO DI LORO SI E' DIMENTICATO IL MARTELLO NELL'IRRUZIONE DI PRIMA

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

SERENA/ CI SCUSERA' MA DOBBIAMO TORNARE IN CENTRALE CON TUTTA L'ATTREZZATURA

GIUSEPPE/ MARTELLO, ASCIA , RESPIRATORE, CASCO E TUTTO IL RESTO.....
(GUARDANDO IN GIRO) SERENA ECCOLO LA',

SERENA/ BRAVO. PRENDELO E TOGLIAMO IL DISTURBO

GIOVANNI/ UN MOMENTO, IL MARTELLO STA QUA MA NON VE LO POTETE PRENDERE ALMENO FINO A QUANDO NON ARRIVA LA POLIZIA

ERCOLE/ LA POLIZIA PERCHE' CHE E' SUCCESSO ?

GIOVANNI/ UN LADRO SI E' INTRODOTTO IN CASA MIA, IL MIO AMICO ANTONIO L'HA COLPITO COL VOSTRO MARTELLO UCCIDENDOLO

GIUSEPPE/ MA PERCHE' HA USATO IL NOSTRO MARTELLO?

ANTONIO/ BEH HO PRESO LA PRIMA COSA CHE MI È CAPITATA PER LE MANI DOVEVO PUR DIFENDERMI, NON POTEVO CERTO LASCIARMI AMMAZZARE

ERCOLE/ SIAMO IN UN POSTO PERICOLOSO QUA, QUESTO ORMAI E' SICURO, COME ARRIVO A CASA METTO SUBITO UNA MAZZA DA BASEBALL DIETRO LA PORTA

(**BUSSANO LA PORTA ARRIVANO PEZZA E ROSSIGNON**)

GIOVANNI/ (APRE) SARA' LA POLIZIA ,PEZZA....

PEZZA/ C'E ANCHE IL COMANDANTE ROSSIGNON

ROSSIGNON/ (È UNA DONNA) BUONGIORNO

GIOVANNI/ COMANDANTE , PREGO SI ACCOMODI

ROSSIGNON/ SONO GIA' ENTRATA GRAZIE, MARESCIALLO DOVE STA' IL MORTO?

GIOVANNI/ SEMPRE ALLO STESSO POSTO, ECCOLO LA (indicando)

ROSSIGNON/PEZZA CONTROLLA SE IL MORTO E' VERAMENTE MORTO

PEZZA/ SUBITO COMANDANTE,

ROSSIGNON/ NON VORREI CHE QUALCUNO AVESSE PRESO UN ABBAGLIO , A VOLTE SUCCEDER....

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

PEZZA/ ACCERTAMENTO EFFETTUATO, CAPITANO IL MORTO E' VERAMENTE MORTO

ROSSIGNON/ BENE, ADESSO NON FACCIAMO TANTI GIRI DI PAROLE E ANDIAMO SUBITO AL DUNQUE , CHI DI VOI HA COMMESSO IL DELITTO?

TUTTI/ LUI (INDICANO ANTONIO)

ROSSIGNON/ BENISSIMO, PEZZA GLI METTA LE MANETTE

PEZZA/ SUBITO COMANDANTE

ANTONIO/ CAPITANO E' STATA SOLO LEGITTIMA DIFESA ,

ROSSIGNON/ BE' QUESTO E' TUTTO DA DIMOSTRARE, C'ERANO TESTIMONI?

GIOVANNI/ NO, NOI SIAMO ARRIVATI DOPO IL FATTO

ROSSIGNON/ NIENTE TESTIMONI , MALISSIMO

ANTONIO/ MA ERA UN LADRO CON LA PISTOLA, IL LADRO ASSASSINO CHE STAVATE CERCANDO ,

ROSSIGNON/ NON DICIAMO SCIOCCHESSE IL NOSTRO UOMO QUANDO AMMAZZA NON SI VESTE DA CARNEVALE , QUESTO ERA SOLO UN LADRO CON LA PISTOLA

GIOVANNI/ COMANDANTE LA PISTOLA E' FINTA

ANTONIO/ COMANDANTE IL LADRO ME L'AVEVA DETTO , MA IO NON GLI HO CREDUTO

ROSSIGNON/ SIG. ANTONIO LA SUA POSIZIONE VA SEMPRE PIU' PEGGIORANDO,

PEZZA/ CAPITANO CONFERMO, UNA PISTOLA FINTA, TIENE ANCORA IL TAPPO ROSSO

ROSSIGNON/ MA PERCHE' SE SAPEVA CHE LA PISTOLA ERA FINTA L'HA COLPITO LO STESSO?

ANTONIO/ IO NON GLI HO CREDUTO, E COSI' L'HO COLPITO

GIUSEPPE/ CON IL NOSTRO MARTELLO

ROSSIGNON/ CHE SIGNIFICA?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

SERENA/ COMANDANTE L'ARMA DEL DELITTO E' NOSTRA

ERCOLE/ L'AVEVANO DIMENTICATA IN QUESTO APPARTAMENTO, PRIMA DI VENIRE DA ME

ROSSIGNON/ BE' MI SEMBRA CHIARO CHE CHI PER UN MOTIVO CHI PER UN ALTRO, SIETE TUTTI COINVOLTI IN QUESTO OMICIDIO , L'UNICA COSA DI CUI SIAMO CERTI , E' IL NOME DELL'ASSASSINO

TUTTI/ ANTONIO (INDICANO)

ROSSIGNON/ PRECISAMENTE

ERCOLE/ SIG. ANTONIO MI SPIACE DIRLO MA VISTA LA SITUAZIONE , ALMENO UN ANNO DI CARCERE PUR VOLENDO CONSIDERARE LE ATTENUANTI , NON GLIELO LEVA NESSUNO , DICO BENE COMANDANTE?

ROSSIGNON/ BEH LE POTREBBE ANDARE ANCHE PEGGIO, IN EFFETTI LA REAZIONE SUPERA DI GRAN LUNGA L'OFFESA, E' EVIDENTE CHE IL LADRO VOLESSE SOLO RUBARE E NON C'ERA VOLONTA DI UCCIDERE, E PER LA LEGGE AI FINI DELLA PENA, MI CREDA, QUESTA E' UNA GRAVE COLPA, MA COMUNQUE SARANNO I GIUDICI A DECIDERE UNA VOLTA ACCERTATO I FATTI

TERESA/ UN ANNO DI CARCERE?, UH MAMMA MIA ...(CON LE MANI SULLA PANCIA) ...E COME SI FA ?

GIOVANNI/ TERE' CHE VUOI DIRE?

TERESA/ NO DICO COME SI FA A STARE UN ANNO IN UN CARCERE?...SOLO AL PENSIERO GIA' M'AMMANCHE O CIATO (MI MANCA IL FIATO)

ROSSIGNON/ A QUESTO PUNTO NON CI RESTA CHE PORTARVI TUTTI IN CENTRALE PER FARE UN INTERROGATORIO DETTAGLIATO E STENDERE IL VERBALE,

GIOVANNI/ COMANDANTE MI SCUSI, MA IO DEVO ANDARE ALL'OSPEDALE, C'E' MIA MADRE IN COMA (GUARDA L'OROLOGIO) ORMAI MANCA MENO DI MEZZORA E POI STACCANO LA SPINA

ROSSIGNON/ CAPISCO, L'APPUNTATO PEZZA MI HA INFORMATO DELLA SUA TRISTE SITUAZIONE, VA BENE MARESCIALLO, DIA L'ULTIMO SALUTO A SUA MADRE , PER LEI FAREMO UNA ECCEZIONE, L'ASPETTO DOMANI IN CENTRALE ALLE NOVE IN PUNTO

TERESA/ COMANDANTE ROSSIGNON SCUSATE, TANTO PER SAPERE MA COL MORTO CHE SI FA? LO LASCIATE QUA ?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ROSSIGNON/ IL MORTO NON SI TOCCA, LEI RIMANGA PURE QUI , LE MANDEREMO UN' AMBULANZA CON LA SCIENTIFICA, PAZIENTATE DIECI MINUTI, E VI TOGLIERANNO IL FASTIDIO , DOMANI VENGA INSIEME A SUO MARITO IN CENTRALE, E MI RACCOMANDO NON TOCCATE NIENTE

TERESA/ PER CARITA' E CHI LO TOCCA

ROSSIGNON/ GLI ALTRI TUTTI CON ME, ANDIAMO (escono tutti tranne Teresa e Giovanni) ARRIVEDERCI

TERESA/ MA GUARDATE NU POCO , ADESSO TENIAMO PURE IL MORTO IN CASA

GIOVANNI/ IL TEMPO CHE ARRIVI L'AUTOMBULANZA... , SENTI ALLORA IO VADO ALL'OSPEDALE...DA MIA MADRE

TERESA/ MA QUALE OSPEDALE, MA CHE MI VUOI LASCIARE DA SOLA COL MORTO?

GIOVANNI /E VABBE' QUELLO E' MORTO....

TERESA/ MA CHE SEI SCEMO? GIOVA' A ME MI FA IMPRESSIONE

(bussano la porta)

GIOVANNI/ E ADESSO CHI E'? (va ad aprire) ILARIA...(sorpreso)

ILARIA/ GIOVANNI, E' SUCCESSO UN MIRACOLO, UN MIRACOLO

GIOVANNI/ MAMMA SI E' MESSA A CANTARE?

ILARIA/ CANTARE NO, MA PARLARE SI , GIOVANNI MAMMA SI E' SVEGLIATA

GIOVANNI/ LO SAPEVO, LO SAPEVO CHE POTEVA SUCCEDERE

ILARIA/ IN FONDO , CI SPERAVO ANCH'IO

GIOVANNI/ TU ? MA CHE DICI , TU GIA' HAI FATTO AFFIGGERE I MANIFESTI...

ILARIA/ SI, VABBE' MA GIUSTO UN PAIO ALL'OSPEDALE , PER VEDERE L'EFFETTO CHE FACEVANO, MA ADESSO CHE CI IMPORTA DEI MANIFESTI, STAI TRANQUILLO HO GIA' DISDETTO TUTTO, BARA , FUNERALE E REQUIEM

GIOVANNI/ TERE' MIA MADRE SI E' SVEGLIATA, HAI SENTITO?

TERESA/ HO SENTITO, HO SENTITO, GIOVA' E' PROPRIO NA BELLA NOTIZIA...

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ILARIA/ SONO VENUTO A PRENDERTI , DAI ANDIAMO , MAMMA NON VEDE L'ORA DI VEDERTI

GIOVANNI/ SI, SI ANDIAMO , TERESA SENTI , ALLORA IO VADO....

TERESA/ (ALTERANDOSI) NATAVOTO? (**ANCORA?**) GIOVA' IO SOLA COL MORTO NON CI VOGLIO STARE ...COME TE LO DEVO DIRE, TANTO TUA MADRE SI E' SVEGLIATA..., CINQUE MINUTI IN PIU' O IN MENO, NON CAMBIA NIENTE

GIOVANNI/ SU QUESTO HAI RAGIONE

ILARIA/ MA DI QUALE MORTO STATE PARLANDO?

GIOVANNI/TERESA DI QUELLO LA? (indicando)

ILARIA/ UH GESU' MA CHI E'?

GIOVANNI/ E' UN LADRO CHE SI E' INTRODOTTO IN CASA, MA COMUNQUE ADESSO E' COMPLICATO SPIEGARTI TUTTO, SENTI ILARIA, TORNA ALL'OSPEDALE, TRA POCO ARRIVA L'AUTOMOBILANZA E SI PRENDE IL MORTO, COME ESCE LUI , ESCO ANCH'IO, SIAMO D'ACCORDO?

ILARIA/ VA BENE, VA BENE, MI RACCONTI TUTTO ALL'OSPEDALE, IO VADO (esce)

GIOVANNI/ INCREDIBILE, EPPURE IO ME LO SENTIVO CHE SAREBBE SUCCESSO, MIA MADRE SI E' SVEGLIATA, TERE' E' UN MIRACOLO (sbadiglia)

TERESA/ SENTI GIOVA' IO TI DEVO DIRE UNA COSA IMPORTANTE PERO' NON TI DEVI AGITARE

GIOVANNI/ AGITATO GIA' LO SONO, (fa uno sbadiglio) TENGO UN PO' DI SONNO, MA NON TI PREOCCUPARE, CHE MI DEVI DIRE?

TERESA/ LO SO TIENE RAGIONE , E' DIFFICILE DA CREDERE, PERCHE E' DA QUANDO SIAMO SPOSATI CHE CI STIAMO PROVANDO E NON CI SIAMO MAI RIUSCITI

GIOVANNI/ (sbadiglia) MA DI CHE PARLI?

TERESA/ LO VEDI? E' DIVENTATO TALMENTE IMPOSSIBILE, CHE TE LO SEI COMPLETAMENTE TOLTO DALLA MENTE

GIOVANNI/ MA CHE COSA SI PUO' SAPERE?

TERESA/ TI RICORDI QUANDO ABBIAMO FATTO L'ULTIMA VOLTA L'AMORE?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ E COME NON ME LO RICORDO, UN MESE FA, POI NON STAVI MAI BENE E NON VOLEVI FARE PIU' NIENTE (FA UNO SBADIGLIO)

TERESA/ GIOVA' N EFFETTI STAVO NERVOSA PER UN MOTIVO, SONO' PASSATI 20 GIORNI E ...INSOMMA HAI CAPITO?

GIOVANNI/ MI VUOI DIRE CHE SEI IN MENOPAUSA?

TERESA/ MA QUALE MENOPAUSA, , GIOVA' SONO INCINTA,

GIOVANNI/ INCINTA? MA CHE STAI DICENDO?

TERESA/ TE LO VOLEVO DIRE GIA' DA PRIMA , MA LO SAI QUANTE VOLTE CI SIAMO ILLUSI INUTILMENTE... QUESTA VOLTA VOLEVO ESSERE SICURA AL CENTO PER CENTO, E QUINDI HO ASPETTATO, POI È SUCCESSO IL FATTO DI TUA MADRE E HO PENSATO CHE NON ERA IL MOMENTO, MA VISTO CHE SI E' RIPRESA..., TE L'HO DETTO, SEI CONTENTO?

GIOVANNI/ CONTENTO? MA IO SONO SCONVOLTO DALLA FELICITA' , TERE' E' UNA GIORNATA STUPENDA, MIA MADRE SI E' SVEGLIATA, TU SEI INCINTA , SE NON FOSSE PER ANTONIO CHE E' ANDATO IN GALERA, SAREBBE UNA GIORNATA PERFETTA, COMUNQUE UN BRINDISI CI VUOLE.... TERE' DOBBIAMO BRINDARE...

TERESA/ GIOVA', C'E' IL MORTO QUA....

GIOVANNI/ NUN FA NIENTE LUI NON BRINDA , BRINDANO SOLO I VIVI, ALTRO CHE SPERMATOZOI CU L'AFFANNE, TERE' LO VOGLIO CHIAMARE GUGLIELMO COME MIO PADRE

TERESA/ E VA BENE SE TI FA PIACERE

GIOVANNI/ A ME SI , MA FARA' PIACERE SOPRATTUTTO A MIA MADRE, COME ARRIVO ALL'OSPEDALE GLIELO DICO (sbadiglia)

TERESA/ PERO' SE E' FEMMENA IL NOME LO SCELGO IO

GIOVANNI/ VA BENE LO SCEGLI TU, (sbadiglia) VACO A PIGLIA O' CHAMPAGNE (ESCE)

TERESA/ GIOVA' IO DI BERE NON TENGO TANTO VOGLIA...

GIOVANNI/ (fuori scena) TERE' SONO SICURO CHE MIA MADRE PER QUESTO FIGLIO, CI HA MESSO LA MANO SUA

TERESA/ (tra sè) TUA MADRE LA MANO E ANTONIO COCCATACOSE (ANTONIO CI HA MESSO QUALCHE ALTRA COSA)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ (in scena con la bottiglia, mezzo addormentato) ECCO QUA LO CHAMPAGNE, MAMMA MIA E CHE SUONNO...(sbadiglia) MA CHE MI STA SUCCEDENDO... TENGO UN SONNO,

TERESA/ GIOVA' E' NORMALE DOPO TUTTA STA TENSIONE, TUA MADRE , IL LADRO, IL MORTO, ANTONIO , IL FIGLIO... ADESSO TI STAI RILASSANDO E TI VIENE SONNO, NON TI PREOCCUPARE E' NORMALE

GIOVANNI/ HAI RAGIONE , SCUSAMI MA IO NON CE LA FACCIIO MI DEVO STENDERE UN ATTIMO (va sul divano) DEVO CHIUDERE GLI OCCHI CINQUE MINUTI ,TENGO TROPPO SONNO

TERESA/ E' ARRIVATO CON LO SCOPPIO RITARDATO,

GIOVANNI/ CHE COSA?

TERESA/ IL FIGLIO.....

GIOVANNI/ SI, SI, E' VERO, MA NON TI PREOCCUPARE, DOPO DI QUESTO NE DOBBIAMO FARE SUBITO UN ALTRO (sbadiglia)

TERESA/ UN ALTRO? GIOVA' MA NON ANCORA DOBBIAMO FARE IL PRIMO, GIA' PENSI AL SECONDO

GIOVANNI/ (MEZZO ADDORMENTATO) TERE' ALMENO UN ALTRO LO DOBBIAMO FARE PER FORZA (mentre lo dice si stende sul divano e russa)

TERESA/ (AL PUBBLICO) LO DOBBIAMO FARE PER FORZA? E VA BUO', VORRA' DIRE CA MO' CHE ESCE ANTONIO DA GALERA..... MI ORGANIZZO (E VA BENE VORRA' DIRE CHE QUANDO ESCE ANTONIO DA GALERA , MI ORGANIZZO...)

SIPARIO - MUSICA - BACIATA TANGO -

(FINE)

Attenzione l'opera è tutelata dalla SIAE e può essere rappresentata solo previo pagamento dei diritti d'autore. La violazione del Diritto D'Autore è un reato penale perseguito dalla legge. Per eventuali traduzioni in altri dialetti chiedere l'autorizzazione all'autore .orestedesantis@libero.it

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(Spaghetti, Arsenico e peperoncino)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it